



DELIBERAZIONE N° 1082

INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

SEDUTA DEL 23 OTT. 2018

DIPARTIMENTO

OGGETTO Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 544 del 18 settembre 2018 - Allegato A - Approvazione modalità tecniche per la gestione delle domande di contributo e relativa modulistica per la presentazione e gestione delle domande di contributo da presentarsi a cura dei titolari delle attività economiche e produttive danneggiate dagli eventi calamitosi verificatisi nel territorio della Regione Basilicata dal 5 al 18 gennaio 2017.

ASSESSORE DIPARTIMENTO

Relatore INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

La Giunta, riunitasi il giorno 23 OTT. 2018 alle ore 15,40 nella sede dell'Ente,

Table with 3 columns: Name, Position, and Attendance (Presente/Assente). Rows include Maurizio Marcello Claudio PITTELLA (Presidente), Flavia FRANCONI (Vice Presidente), Luca BRAIA (Componente), Roberto CIFARELLI (Componente), Carmine MIRANDA CASTELGRANDE (Componente), and Francesco PIETRANTUONO (Componente).

Segretario: avv. Donato DEL CORSO

ha deciso in merito all'argomento in oggetto, secondo quanto riportato nelle pagine successive.

L'atto si compone di N° 8 pagine compreso il frontespizio e di N° 4 allegati

UFFICIO RAGIONERIA GENERALE

Prenotazione di impegno N° Missione, Programma Cap. per €

Assunto impegno contabile N° Missione, Programma Cap.

Esercizio per €

IL DIRIGENTE

Atto soggetto a pubblicazione [X] integrale [] integrale senza allegati [] per oggetto [] per oggetto e dispositivo sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata

VISTA la L.R. 02.03.1996, n. 12 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 30.03.2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTE le DD.GG.RR. n. 11 del 13.01.1998 e n. 637 del 03.05.2006 con cui sono stati individuati gli atti rientranti in via generale nelle competenze della Giunta Regionale;

VISTA la D.G.R. n. 539/2008 con la quale è stata approvata la "Disciplina dell'iter procedurale delle proposte di deliberazione della Giunta Regionale e dei provvedimenti di impegno e liquidazione della spesa";

VISTA la D.G.R. n. 227/2014 relativa alla denominazione e configurazione dei Dipartimenti Regionali relativi alle Aree istituzionali "Presidenza della Giunta" e della "Giunta Regionale";

VISTA la D.G.R. n. 694/2014 con cui sono state individuate le strutture dirigenziali ed è stata stabilita la declaratoria dei compiti alle medesime assegnate, come modificata dalla D.G.R. n. 691/2015;

VISTA la D.G.R. 26 maggio 2015, n. 689 recante la ridefinizione dell'assetto organizzativo dei Dipartimenti delle Aree Istituzionali "Presidenza della Giunta" e "Giunta Regionale" – affidamento incarichi dirigenziali;

VISTA la D.G.R. 9 giugno 2015, n. 771 di rettifica delle DD.G.R. n. 689/2015 e 691/2015;

VISTA la D.G.R. 7 giugno 2016, n. 624 recante "Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta Regionale. Modifiche alla D.G.R. n. 689/15";

VISTO il Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 "Codice della protezione civile";

VISTA la L.R. 17 agosto 1998, n.25 "Disciplina delle attività e degli interventi regionali in materia di Protezione Civile abrogazione L.R. 19.12.1994, n. 46";

VISTO in particolare l'art. 25, comma 2, del Decreto Legislativo n.1/2018 che disciplina l'azione governativa volta a fronteggiare le situazioni di emergenza aventi i requisiti di cui all'art. 7, comma 1, lettera c) della medesima legge e per le quali sia intervenuta la relativa deliberazione del Consiglio di Ministri, prevedendone l'articolazione in due fasi:

- La prima volta all'organizzazione dei servizi di soccorso e assistenza alla popolazione interessata dall'evento (lettera a), al ripristino della funzionalità dei servizi pubblici e delle infrastrutture di reti strategiche, entro i limiti delle risorse disponibili (lettera b), all'attivazione delle prime misure economiche di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive direttamente interessate dall'evento, per fronteggiare le più urgenti necessità (lettera c), alla realizzazione di interventi, anche strutturali, per la riduzione del rischio residuo strettamente connesso all'evento, entro i limiti delle risorse disponibili e comunque finalizzate prioritariamente alla tutela della pubblica e privata incolumità (lettera d) e alla ricognizione dei fabbisogni per il ripristino delle strutture e delle infrastrutture, pubbliche e private danneggiate, nonché dei danni subiti dalle attività economiche e produttive, dei beni culturali e paesaggistici e del patrimonio edilizio, da porre in essere sulla base di procedure definite con la medesima o altra ordinanza (lettera e);
- La seconda volta all'avvio dell'attuazione delle prime misure per far fronte alle esigenze urgenti di cui alla lettera f), anche attraverso misure di delocalizzazione temporanea ... entro i limiti delle risorse disponibili e secondo le direttive dettate con apposita delibera del Consiglio dei Ministri sentita la Regione interessata;

VISTO l'art. 1, comma 422 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato – legge di stabilità 2016 – che ha stabilito quanto segue:

- Al fine di dare avvio alla richiamata seconda fase, conseguentemente alle ricognizioni del fabbisogni completate dai commissari delegati e trasmesse al Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri per la successiva istruttoria, si provvede, per le finalità e secondo i criteri da stabilirsi con apposite Deliberazioni del Consiglio dei Ministri, mediante concessione, da parte delle Amministrazioni Pubbliche, di contributi a favore di soggetti privati e per attività economiche e produttive;

VISTI i commi da 423 a 428 dell'art. 1 della suddetta legge n. 208/2015, che definiscono le procedure e le modalità per la concessione dei contributi, oltre alle modalità di copertura finanziaria dei conseguenti oneri;

RILEVATO che dal combinato disposto dei commi 423, 424 e 427 del citato art. 1 risulta che i contributi a favore dei soggetti danneggiati dagli eventi calamitosi, previsti dal richiamato comma 422, sono concessi mediante finanziamenti agevolati assistiti con la garanzia dello Stato e nel limite massimo di 1.500 milioni di euro previa verifica dell'andamento della concessione dei finanziamenti agevolati e del relativo tiraggio previsti da disposizioni vigenti riguardanti la concessione di finanziamenti con oneri a carico dello Stato per interventi connessi a calamità naturali, al fine di assicurare l'invarianza finanziaria degli effetti delle disposizioni in argomento;

CONSIDERATO che a seguito della Delibera del Consiglio dei Ministri del 16 giugno 2017 di dichiarazione dello stato di emergenza, in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 5 al 18 gennaio 2017 nel territorio della Regione Basilicata, è stata emanata l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 467 del 14 luglio 2017, con cui sono stati disposti i primi interventi urgenti di protezione civile a favore dei comuni interessati;

VISTO il documento allegato alla sopra citata ordinanza di protezione civile recante la «Procedura per la ricognizione dei fabbisogni per il ripristino delle strutture e delle infrastrutture pubbliche e private danneggiate, nonché dei danni subiti dalle attività economiche e produttive, dai beni culturali, e dal patrimonio edilizio», concernente le modalità e la modulistica con le quali il Commissario delegato di cui alla richiamata ordinanza provvede alla ricognizione dei fabbisogni di danno;

DATO ATTO

- che la Ricognizione dei fabbisogni per il ripristino delle strutture e delle infrastrutture pubbliche e private danneggiate, nonché dei danni subiti dalle attività economiche e produttive, dai beni culturali, e dal patrimonio edilizio n.202775/24AF del 21 dicembre 2017 e n.110506/24AF del 26/06/2018 è stata trasmessa al Dipartimento della Protezione Civile;
- che i Comuni rientranti nella "Tabella C" della Ricognizione, condotta ai sensi O.C.D.P.C. n.467/2017, dei fabbisogni conseguenti ai danni subiti dalle attività economiche e produttive sono quelli di: Bernalda, Chiaromonte, Colobraro, Ferrandina, Garaguso, Gorgoglione, Irsina, Matera, Miglionico, Montalbano Jonico, Montescaglioso, Muro Lucano, Noepoli, Nova Siri, Oliveto Lucano, Paterno, Pisticci, Policoro, Rotondella, Salandra, San Fele, Sant'Angelo Le Fratte, Scanzano Jonico, Stigliano, Terranova di Pollino, Tricarico, Tursi, Valsinni;

CONSIDERATO che, in attuazione del comma 427 dell'art. 1 della citata legge n. 208/2015, con nota prot.n.63039 del 13 aprile 2018 il Ministero dell'economia e delle finanze ha comunicato il limite dei finanziamenti concedibili nell'anno 2018, nel rispetto dell'invarianza dei saldi;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 6 settembre 2018 recante "Attuazione delle disposizioni previste dall'articolo 1, comma 422 e seguenti, della legge 28 dicembre 2015, n.208" e la tabella alla stessa allegata, nella quale, con riferimento alla Regione Basilicata sono richiamati gli eventi calamitosi in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel territorio della Regione Basilicata nei giorni dal 5 al 18 gennaio 2017 e per i quali il fabbisogno oggetto di ricognizione relativo ai danni subiti dalle attività economiche e produttive ammonta ad euro € 10.838.728,52 mentre le relative risorse finanziarie disponibili per l'anno 2018, come ripartite tra le regioni interessate, prevedono uno stanziamento di euro € 2.892.623,64 , pari a una percentuale del 0,2669% del fabbisogno;

CONSIDERATO che il comma 32 dell'art.1 della citata deliberazione del Consiglio dei Ministri del 6 settembre 2018, prevede l'adozione di ordinanze del Capo dipartimento di Protezione civile da adottarsi d'intesa con le regioni interessate e di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, ai sensi dell'art 25 del D.Lgs 2 gennaio 2018 n.1, con le quali vengono stabilite le modalità attuative per la determinazione e la concessione dei contributi alle attività economiche e produttive nonché i termini per le Regioni per l'eventuale individuazione dell'organismo istruttore e per l'approvazione delle modalità tecniche per la gestione delle domande di contributo e la relativa modulistica;

VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 544 del 15 settembre 2018, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n.224 del 26.09.2018 recante «Disposizioni operative per l'attivazione dell'istruttoria finalizzata alla concessione di contributi a favore dei titolari delle attività economiche e produttive ai sensi dell'articolo 1, commi da 422 a 428, della legge 28 dicembre 2015, n.208, in attuazione delle delibere del Consiglio dei Ministri del 28 luglio 2016 e del 6 settembre 2018, relativamente agli eventi calamitosi di cui alla tabella allegata alla predetta delibera del 6 settembre 2018», tra cui gli eventi calamitosi verificatisi nel territorio della Regione Basilicata dal 5 al 18 gennaio 2017, che dispone nel dettaglio le modalità di attivazione dell'istruttoria finalizzata alla concessione di contributi a favore delle attività economiche e produttive, secondo le modalità previste nell'Allegato A della stessa Ordinanza;

CONSIDERATO

- che la predetta Ordinanza n.544/2018, all'art. 3, comma 2, dispone che la Regione assicuri, in conformità a quanto previsto dall'art. 1, comma 5, lettera b) della Delibera del Consiglio dei Ministri del 28 luglio 2016, in via generale l'azione di monitoraggio e controllo in corso di erogazione relativamente ai contributi da concedersi per l'attuazione dell'ordinanza;
- che, all'art.2 stabilisce che i contributi a favore dei titolari delle attività economiche e produttive potranno essere concessi entro il limite massimo di €. 2.892.623,64 indicato in allegato alla delibera del Consiglio dei Ministri del 6 settembre 2018 con riferimento all'evento calamitoso verificatosi nel territorio della Regione Basilicata dal 5 al 18 gennaio 2017;

VISTO l'Allegato A all'O.C.D.P.C. n.544 del 18 settembre 2018 recante ai "Criteri direttivi per la determinazione e concessione dei contributi per i danni occorsi alle attività economiche e produttive in conseguenza di eventi calamitosi di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri del 6 settembre 2018", in base al quale "la Regione, entro 10 giorni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'ordinanza alla quale questo documento è allegato, provvede all'individuazione della propria struttura organizzativa, ovvero di altro soggetto pubblico ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, comma 5, lettera b) della delibera del 28 luglio 2016 (di seguito semplicemente: *Organismo Istruttore*), al quale competerà provvedere all'istruttoria delle domande di contributo da presentarsi a cura dei titolari delle attività economiche e produttive di cui al punto 1.1" e che "dell'avvenuta individuazione dell'Organismo Istruttore è data tempestiva comunicazione al Dipartimento della protezione civile";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n.1006 del 2 ottobre 2018 che:

- nomina Organismi Istruttori delle procedure in oggetto i Comuni territorialmente competenti, alla luce di quanto disposto dall'Allegato A alla O.C.D.P.C. n.544 del 18 settembre 2018 in attuazione delle Delibere del Consiglio dei Ministri del 28 luglio 2016 e del 6 settembre 2018, demandando agli stessi anche la raccolta delle domande di contributo da presentarsi a cura dei titolari di attività economiche e produttive;
- affida al Dirigente dell'Ufficio Protezione Civile le funzioni di coordinamento, monitoraggio, ove occorrente anche con la collaborazione di altri Uffici regionali, e di controllo delle attività svolte dai Comuni;
- delibera di avvalersi della collaborazione del "Referente del Registro Regionale degli Aiuti di Stato", già nominato con D.G.R. 571/2017;
- incarica l'Ufficio regionale di Protezione Civile di predisporre la modulistica, omogenea per tutto il territorio regionale, da utilizzare per la formulazione delle richieste di contributo, oltre a quella

da utilizzare per la raccolta e valutazione preliminare delle stesse richieste e per la istruttoria finale da trasmettere al Dipartimento della Protezione Civile;

- affida all'Ufficio Regionale di Protezione Civile, il coordinamento delle risultanze delle attività svolte dai Comuni e l'istruttoria complessiva conclusiva a scala regionale, i cui esiti verranno trasmessi al Dipartimento della Protezione Civile;

CONSIDERATO altresì, che la Regione secondo quanto previsto nel citato Allegato A, avvalendosi dell'Organismo Istruttore, "definisce, entro i successivi 15 giorni, le modalità tecniche specifiche per la gestione delle domande di contributo ..., ivi compresa la modulistica ... assicurandone la conformità alla normativa dell'Unione Europea richiamata nelle citate delibere e ne dà immediata comunicazione al Dipartimento della protezione civile";

PRESO ATTO che l'Ufficio regionale di Protezione Civile ha predisposto la modulistica, omogenea per tutto il territorio regionale da utilizzare nell'osservanza dei criteri direttivi definiti dall'O.C.D.P.C. n. 544/20187 per la formulazione della richieste di contributo, riportata nell'Allegato A al presente provvedimento, oltre a quella di cui all'allegato B da impiegare da parte dei Comuni per il riepilogo delle domande di contributo accolte;

VISTA la modulistica, omogenea per tutto il territorio regionale, predisposta dall'Ufficio regionale di Protezione Civile, avvalendosi anche della collaborazione del "Referente del Registro Regionale degli Aiuti di Stato" di cui alla DGR 571/2017, e riportata nell'Allegato A al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale, da utilizzare per la formulazione delle richieste di contributo, oltre a quella di cui all'Allegato B al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale, da impiegare da parte dei Comuni per il riepilogo delle domande di contributo accolte;

VISTA la relazione predisposta dall'Ufficio Protezione Civile (**Allegato 1**) sulle procedure da porre in atto per la concessione dei contributi a favore delle attività economiche e produttive che richiama le procedure per la concessione dei contributi esplicitate nell'Allegato A alla O.C.D.P.C. n. 544/2018 (**Allegato 2**) con le specificazioni di seguito riportate, coerenti con quanto disposto dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 1006/2018 e con la prescrizione del Dipartimento della Protezione Civile in ordine all'Imposta sul valore Aggiunto:

I soggetti interessati, per accedere ai contributi, devono presentare le domande al Comune territorialmente competente, sugli appositi moduli predisposti dalla Regione Basilicata entro il termine previsto al punto 1.4 dell'Allegato A alla O.C.D.P.C. 544/2018.

1. La domanda può essere consegnata a mano, spedita a mezzo posta con raccomandata a/r oppure tramite posta elettronica certificata (PEC) al Comune territorialmente competente. Nel caso di spedizione tramite PEC fa fede la data di invio dell'e-mail certificata, mentre nel caso di invio tramite raccomandata a/r fa fede la data risultante dal timbro dell'ufficio postale accettante.
2. La dicitura "Organismo Istruttore" prevista ai punti 5.7, 5.8, 7.2, 7.3, 10.1, 10.2 dell'Allegato A alla Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 544/2018 deve intendersi "Comune" per quanto previsto con DGR 1006 del 2 ottobre 2018;
3. La documentazione prevista al punto 7.2 dell'Allegato A alla Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 544/2018 deve essere trasmessa al Comune, mediante raccomandata a/r o tramite PEC.
4. I Comuni entro 5 giorni dalla scadenza della presentazione delle domande da parte dei soggetti interessati, trasmettono all'Ufficio regionale di protezione civile l'elenco delle domande pervenute ed entro 20 giorni dalla suddetta scadenza completano l'istruttoria secondo quanto previsto dalla D.G.R. 1006 del 2 ottobre 2018 e approvano con Deliberazione di Giunta Municipale l'elenco delle istanze ammesse a contributo e lo trasmettono alla Regione che, attraverso l'Ufficio Protezione Civile conclude l'istruttoria complessiva a scala regionale e trasmette gli esiti al Dipartimento della Protezione Civile entro i successivi 20 giorni nel rispetto dei termini complessivi di 30 giorni previsti al punto

1.5 dell'Allegato A alla Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 544/2018.

5. L'Imposta sul Valore Aggiunto (IVA) rappresenta una spesa ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario. Nel caso in cui il beneficiario operi in regime fiscale che gli consenta di recuperare l'I.V.A. sulle attività di ripristino dei danni, i costi ammissibili che gli competono vanno indicati al netto di I.V.A., al contrario vanno considerati comprensivi di I.V.A. qualora quest'ultima non è recuperabile.

RITENUTO di dover predisporre ed approvare la modulistica, omogenea per tutto il territorio regionale, riportata negli **Allegati A e B**, da utilizzare nell'osservanza dei criteri direttivi definiti nell'O.C.D.P.C. n. 544/2018 e la procedura da porre in atto per la concessione dei contributi di cui all'Allegato A, anch'esso allegato al presente provvedimento (**Allegato 2**), della medesima O.C.D.P.C. n. 544/2018 con le integrazioni e le specificazioni sopra riportate;

Tanto premesso, considerato e ritenuto;

Su proposta dell'Assessore al ramo;

D E L I B E R A

- Di approvare la modulistica, omogenea per tutto il territorio regionale, predisposta dall'Ufficio regionale di Protezione Civile riportata nell'**"Allegato A"** al presente provvedimento, da utilizzare per la formulazione delle richieste di contributo, oltre a quella di cui all' **"Allegato B"** al presente provvedimento da impiegare da parte dei Comuni per il riepilogo delle domande di contributo accolte.
- Di approvare le procedure per la concessione dei contributi esplicitate nell'Allegato A alla O.C.D.P.C. n. 544/2018 con le integrazioni e le specificazioni di seguito riportate:
 1. I soggetti interessati, per accedere ai contributi, devono presentare le domande al Comune territorialmente competente, sugli appositi moduli predisposti dalla Regione entro il termine previsto al punto 1.4 dell'Allegato A alla O.C.D.P.C. 544/2018.
 2. La domanda può essere consegnata a mano, spedita a mezzo posta con raccomandata a/r oppure tramite posta elettronica certificata (PEC) al Comune territorialmente competente. Nel caso di spedizione tramite PEC fa fede la data di invio dell'e-mail certificata, mentre nel caso di invio tramite raccomandata a/r fa fede la data risultante dal timbro dell'ufficio postale accettante.
 3. La dicitura "Organismo Istruttore" prevista nell'Allegato A alla Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 544/2018 deve intendersi "Comune" ai sensi di quanto previsto con DGR 1006/2018.
 4. La documentazione prevista al punto 7.2 dell'Allegato A alla Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 544/2018 deve essere trasmessa al Comune, mediante raccomandata a/r o tramite PEC.
 5. I Comuni entro 5 giorni dalla scadenza della presentazione delle domande da parte dei soggetti interessati, trasmettono all'Ufficio regionale di protezione civile l'elenco delle domande pervenute ed entro i successivi 15 giorni dalla suddetta scadenza completano l'istruttoria secondo quanto previsto dalla D.G.R. 1006 del 2 ottobre 2018 e approvano con Deliberazione di Giunta Municipale l'elenco delle istanze ammesse a contributo e lo trasmettono alla Regione che, attraverso l'Ufficio Protezione Civile conclude l'istruttoria complessiva a scala regionale e trasmette gli esiti al Dipartimento della Protezione Civile entro i successivi 10 giorni nel rispetto dei termini complessivi di 30 giorni previsti al punto 1.5 dell'Allegato a alla Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 544/2018.
 6. L'Imposta sul Valore Aggiunto (IVA) rappresenta una spesa ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario. Nel caso in cui il beneficiario operi in regime fiscale che gli consenta di recuperare l'I.V.A. sulle attività di ripristino dei danni, i costi

ammissibili che gli competono vanno indicati al netto di I.V.A., al contrario vanno considerati comprensivi di I.V.A. qualora quest'ultima non è recuperabile.

- Di stabilire che i termini per la presentazione delle domande da parte dei soggetti interessati decorrono dalla data del presente provvedimento.
- Di dare mandato al Dirigente dell'Ufficio Protezione Civile di porre in essere tutti gli adempimenti consequenziali alla presente deliberazione.
- Il presente provvedimento sarà pubblicato oltre che sul Bollettino Ufficiale della Regione sul sito <http://www.emergenza.regione.basilicata.it/>.

L'ISTRUTTORE

IL RESPONSABILE P.O.


(Ing. Donatella Ferrara)

IL DIRIGENTE


(Dr.ssa Liliana Santoro)

In ossequio a quanto previsto dal D.Lgs. 33/2013 la presente deliberazione è pubblicata sul portale istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente:	
Tipologia atto	Provvedimenti organi indirizzo politico (art. 23)
Pubblicazione allegati	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>
Note	Fare clic qui per immettere testo.
Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa o nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.	

RELAZIONE

Delibera del consiglio dei Ministri del 6 settembre 2018 e conseguente Ordinanza del Capo Dipartimento n. 544 del 18 settembre 2018 (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 224 del 26 settembre 2018) riguardante le misure per far fronte ai danni occorsi al patrimonio privato e alle attività economiche e produttive in conseguenza di eccezionali eventi per i quali è stato dichiarato lo stato di emergenza.

Con Delibera del Consiglio dei Ministri è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezione eventi meteorici che hanno interessato il territorio regionale nei giorni dal 5 al 18 gennaio 2017.

L'Ordinanza del Capo Dipartimento n. 467 del 14 luglio 2017, ha previsto da parte del Commissario, quale attività successiva alla redazione del Piano degli interventi la "Ricognizione dei fabbisogni" relativi al patrimonio pubblico, al patrimonio privato e alle attività economiche e produttive attraverso schede di rilevamento del danno allegate alla suddetta Ordinanza da presentarsi presso i Comuni territorialmente competenti che hanno provveduto alla trasmissione alla Regione.

La suddetta ricognizione, basata sulle informazioni fornite dai soggetti interessati è stata trasmessa al Dipartimento della Protezione Civile per un fabbisogno relativamente alle attività economiche e produttive di €.10.838.728,52.

Con Delibera del Consiglio dei Ministri del 6 settembre 2018, adottata in attuazione del combinato disposto della lettera f), del comma 2 dell'art. 25 del decreto legislativo n.1/2018 e dell'art. 1, commi da 422 a 428 della legge n. 208/2015, e la tabella in allegato, si è provveduto a determinare le misure per fronteggiare i danni determinatisi al patrimonio edilizio privato e alle attività economiche e produttive, prevedendo per il ristoro dei danni alle attività economiche e produttive in conseguenza delle avversità atmosferiche verificatesi nel territorio della Regione Basilicata dal 5 al 18 gennaio 2018 uno stanziamento di €.2.892.623,64.

Successivamente con l'Ordinanza del Capo Dipartimento n. 544 del 18 settembre 2018, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 224 del 26 settembre 2018, in attuazione della richiamata Deliberazione del 6 settembre 2018, sono state fissate le disposizioni operative per l'attivazione nella regione Basilicata dell'istruttoria per la concessione dei contributi a favore dei titolari delle attività economiche e produttive.

Per le attività economiche e produttive l'Allegato A dell'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 544/2018, dispone:

- al punto 1.2 che la Regione Basilicata, entro 10 giorni dalla data di pubblicazione sulla G.U. avvenuta in data 13 settembre 2018, "provvede all'individuazione della propria struttura organizzativa, ovvero di altro soggetto pubblico ai sensi di quanto previsto dall'art. 1,

comma 5, lettera b) della Delibera (di seguito semplicemente: Organismo Istruttore), al quale competerà provvedere all'istruttoria delle domande di contributo da presentarsi a cura dei titolari delle attività economiche e produttive" danneggiate a seguito degli eventi calamitosi che hanno interessato il territorio regionale;

- ai punti 1.3 e 1.4 che la Regione Basilicata, entro i successivi 15 giorni definisca le modalità tecniche specifiche per la gestione delle domande di contributo e relativa modulistica, per la presentazione delle istanze all'Organismo Istruttore, e la successiva istruttoria delle domande.

La Giunta Regionale, con Deliberazione n.1006 del 2 ottobre 2018 ha provveduto alla **"Individuazione dell' Organismo Istruttore delle domande di contributo da presentarsi a cura dei titolari delle attività economiche e produttive danneggiate dagli eventi calamitosi verificatisi nel territorio della Regione Basilicata dal 5 al 18 gennaio 2017"** ai sensi dell'Allegato A, punto 1.2, dell'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 544 del 18 settembre 2018.

La suddetta Deliberazione 1006/2018:

- individua i Comuni territorialmente competenti quali *Organismi Istruttori* delle procedure in oggetto, demandando agli stessi anche la raccolta delle domande di contributo da presentarsi a cura dei titolari di attività economiche e produttive;
- affida al Dirigente dell'Ufficio Protezione Civile le funzioni di coordinamento, monitoraggio, ove occorrente anche con la collaborazione di altri Uffici regionali, e di controllo delle attività svolte dai Comuni, avvalendosi anche della collaborazione del "Referente del Registro Regionale degli Aiuti di Stato", nominato con D.G.R. 571/2017;
- incarica l'Ufficio regionale di Protezione Civile di predisporre la modulistica, omogenea per tutto il territorio regionale, da utilizzare per la formulazione delle richieste di contributo, oltre a quella da utilizzare per la raccolta e valutazione preliminare delle stesse richieste e per la istruttoria finale da trasmettere al Dipartimento della Protezione Civile;
- affidare all'Ufficio regionale di Protezione Civile, il coordinamento delle risultanze delle attività svolte dai Comuni e l'istruttoria complessiva conclusiva a scala regionale, i cui esiti verranno trasmessi al Dipartimento della Protezione Civile;

L'Ufficio Regionale Protezione Civile ai sensi di quanto previsto dalla DGR 1006/2018 in attuazione di quanto stabilito dal punto 1.3 ha predisposto la modulistica, omogenea per tutto il territorio regionale, da utilizzare nell'osservanza dei criteri direttivi stabiliti dall'O.C.D.P.C. 544/2018, per la formulazione delle richieste di contributo.

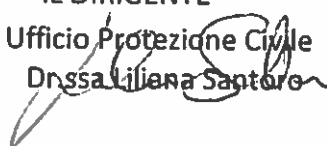
In considerazione che le procedure per la concessione dei contributi sono esplicitate nell'Allegato A Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 544 del 18 settembre 2018, le stesse, integralmente richiamate con quanto disposto dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 1006/2018:

1. I soggetti interessati, per accedere ai contributi, devono presentare le domande al Comune territorialmente competente, sugli appositi moduli predisposti dall'Ufficio Protezione Civile entro il termine previsto al punto 1.4 dell'Allegato A alla O.C.D.P.C. 544/2018.
2. La domanda può essere consegnata tramite posta elettronica certificata (PEC) al Comune territorialmente competente ovvero a mano o spedita a mezzo posta con raccomandata a/r. Nel casi di

spedizione tramite PEC fa fede la data di invio dell'e-mail certificata, mentre nel caso di invio tramite raccomandata a/r fa fede la data risultante dal timbro dell'ufficio postale accettante.

3. La dicitura **"Organismo Istruttore"** dell'Allegato A alla Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 544/2018 deve intendersi **"Comune"** ai sensi di quanto previsto con D.G.R. 1006 del 2 ottobre 2018.
4. La documentazione prevista al punto 7.2 dell'Allegato A alla Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 544/2018 deve essere trasmessa al **Comune**, mediante raccomandata a/r o tramite PEC.
5. I Comuni entro 5 giorni dalla scadenza della presentazione delle domande da parte dei soggetti interessati, trasmettono all'Ufficio regionale di protezione civile l'elenco delle domande pervenute ed entro i successivi 15 giorni completano l'istruttoria preliminare secondo quanto previsto dalla D.G.R. 1006 del 2 ottobre 2018 e approvano con Deliberazione di Giunta Municipale l'elenco delle istanze ammesse a contributo e lo trasmettono alla Regione che, attraverso l'Ufficio Protezione Civile conclude l'istruttoria complessiva a scala regionale e trasmette gli esiti al Dipartimento della Protezione Civile entro i successivi 10 giorni nel rispetto dei termini complessivi di 30 giorni previsti al punto 1.5 dell'Allegato A alla Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 544/2018.
6. L'Imposta sul Valore Aggiunto (IVA) rappresenta una spesa ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario. Nel caso in cui il beneficiario operi in regime fiscale che gli consenta di recuperare l'I.V.A. sulle attività di ripristino dei danni, i costi ammissibili che gli competono vanno indicati al netto di I.V.A., al contrario vanno considerati comprensivi di I.V.A. qualora quest'ultima non è recuperabile.

IL DIRIGENTE
Ufficio Protezione Civile
Dnssa Liliana Santoro



ALLEGATO A

(Alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 1082 del 23.10.2018)

- All. A - Domanda di contributo;
- All. A1 - Dichiarazione sostitutiva di Certificato/Atto Notorio;
- All. A1.d - Dichiarazione sostitutiva di Certificato/Atto Notorio in caso di delocalizzazione;
- All. A2 - Perizia asseverata;
- All. A2.d - Perizia asseverata in caso di delocalizzazione;
- All. A3 - Delega dei comproprietari dell'immobile sede dell'attività economica/ produttiva ad un comproprietario.
- All. A4 - Rendicontazione delle spese sostenute alla data di presentazione della domanda di contributo

loghi.....

Spazio per l'apposizione della
marca da bollo

**DOMANDA DI CONTRIBUTO AI SENSI DELLA L. 208/2015, DELLA
DELIBERA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DEL 6/09/2018, E
DELL'O.C.D.P.C. N.544 DEL 18 SETTEMBRE 2018**

AL COMUNE DI _____

IL SOTTOSCRITTO _____
(COGNOME E NOME)

Codice Fiscale _____
in qualità di legale rappresentante dell'impresa:
Ragione sociale _____
Codice fiscale _____ P.IVA _____
PEC _____ Tel. _____

a seguito della segnalazione dei danni tramite scheda C effettuata ai sensi dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile (OCDPC):

- OCDPC n. 467/2017 (eventi dal 5 al 18 gennaio 2017)
scheda C con Prot n. _____ del ___ / ___ / _____ presentata da¹ _____ (codice fiscale)

CHIEDE

- Il contributo per il ripristino strutturale e funzionale dell'immobile nel quale ha sede l'attività o che costituisce attività;
- Il contributo per il ripristino o la sostituzione dei macchinari e delle attrezzature, danneggiati o distrutti a seguito dell'evento calamitoso;
- Il contributo per l'acquisto di scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti danneggiati o distrutti e non più utilizzabili a seguito dell'evento calamitoso;
- Il contributo alla delocalizzazione dell'immobile, distrutto o danneggiato e dichiarato inagibile con provvedimento della pubblica autorità mediante ricostruzione in altro sito del comune o di altro comune della Regione Basilicata qualora la ricostruzione in sito sia vietata dai piani di assetto idrogeologico, dagli strumenti urbanistici vigenti o sulla base di indagini conoscitive e studi elaborati o commissionati dalla pubblica autorità sui rischi idrogeologici presenti nell'area in cui insiste l'immobile distrutto o danneggiato;

(N.B.: Non può essere presentata più di una domanda di contributo per lo stesso bene anche se danneggiato da più eventi calamitosi)

A tal fine il sottoscritto rende la dichiarazione sostitutiva di certificato/atto notorio di cui all'Allegato A1.

TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Il sottoscritto dichiara espressamente di conoscere l'informativa ai sensi del regolamento (UE) 679/2016 resa dalla Regione Basilicata e disponibile sul sito della stessa all'indirizzo www.emergenza.regione.basilicata.it ovvero essere informato che i dati personali raccolti e contenuti nella presente domanda saranno trattati, ai sensi e

¹ Compilare solo se il soggetto che ha presentato la scheda C è diverso da chi fa domanda. Va inserito nel campo il solo codice fiscale

per gli effetti del D.Lgs. 30/06/2003, n. 196 e successive modifiche, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e che al riguardo gli competono tutti i diritti previsti dall'art. 7 del medesimo decreto legislativo ovvero da tale regolamento (UE) 679/2016. Il sottoscritto dichiara altresì di essere a conoscenza che il Responsabile del trattamento dati personali è il dirigente dell'Ufficio Protezione Civile della Regione Basilicata e il Comune individuato Organismo Istruttore con DGR 1006/2018.

DATA _____

FIRMA _____
(timbro e firma del legale rappresentante)

(N.B. Se la presente domanda non viene sottoscritta davanti ad un pubblico ufficiale del Comune abilitato a riceverla, ma viene presentata da terzi o spedita tramite posta, alla domanda deve essere allegata la fotocopia di un documento di identità del dichiarante in corso di validità.)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICATO/ATTO NOTORIO

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 il sottoscritto, consapevole delle conseguenze previste agli artt. 75 e 76 di tale D.P.R., per chi attesta il falso, sotto la propria responsabilità

DICHIARA QUANTO SEGUE

DATI PERSONALI DEL RICHIEDENTE IL CONTRIBUTO	
COMUNE DI NASCITA _____	DATA DI NASCITA __/__/____
NAZIONALITA' _____	
COMUNE DI RESIDENZA _____	PROVINCIA _____
VIA/PIAZZA _____	N. _____
CODICE FISCALE _____	TEL. _____
e-mail _____	@ _____

IN QUALITA' DI RAPPRESENTANTE LEGALE DELL'IMPRESA:

DATI DELL'IMPRESA	
DENOMINAZIONE (Ragione sociale) _____	
FORMA GIURIDICA _____	SETTORE ATTIVITA' _____
COSTITUITA IL/...../.....	
ISCRITTA AL REGISTRO DELLA C.C.I.A.A. DI _____	N° _____
SEDE LEGALE NEL COMUNE DI _____	PROVINCIA _____
VIA/PIAZZA _____	
PARTITA IVA _____	TEL _____
e-mail _____	@ _____
PEC _____	@ _____

DI AVERE EFFETTUATO LA SEGNALAZIONE DEI DANNI CON LA SCHEDA DI RICOGNIZIONE

SCHEDA C " ricognizione dei danni subiti dalle attività economiche e produttive"

INFORMAZIONI RELATIVE ALLA SCHEDA DI RICOGNIZIONE	
NOME E COGNOME INTESTATARIO _____	
INDIRIZZO IMMOBILE SEGNALATO (VIA/CIVICO) _____	VIA/PIAZZA _____ N. _____ COMUNE _____
PARTE DA COMPILARE A CURA DEL COMUNE	
N. PROTOCOLLO E DATA SCHEDA C O SCHEDA EQUIVALENTE _____	
IMPORTO TOTALE DEL DANNO ALL'IMMOBILE, INDICATO NELLA SCHEDA C _____	€ _____
IMPORTO DEL DANNO A MACCHINARI E ATTREZZATURE, INDICATO NELLA SCHEDA C _____	€ _____
PREZZO DI ACQUISTO DI SCORTE DI MATERIE PRIME, SEMILAVORATI E PRODOTTI FINITI, INDICATO NELLA SCHEDA C _____	€ _____

- CHE LA DITTA E' REGOLARMENTE COSTITUITA ED ISCRITTA AL REGISTRO DELLE IMPRESE PRESSO LA CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO ED AGRICOLTURA DI _____ COMPETENTE PER TERRITORIO (salvo i casi di esenzione di tale obbligo previsti dalla normativa vigente: specificare norma _____);
- CHE L'AZIENDA NON SI TROVA IN STATO DI LIQUIDAZIONE O FALLIMENTO;
- DI POSSEDERE UNA SITUAZIONE DI REGOLARITA' CONTRIBUTIVA PER QUANTO RIGUARDA LA CORRETTEZZA NEI PAGAMENTI E NEGLI ADEMPIMENTI PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI ED ASSICURATIVI;
- DI RISPETTARE LE NORME DELL'ORDINAMENTO GIURIDICO ITALIANO IN MATERIA DI PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI SUI LUOGHI DI LAVORO E DELLE MALATTIE PROFESSIONALI, DELLA SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO, DEI CONTRATTI COLLETTIVI DI LAVORO E DELLE NORMATIVE RELATIVE ALLA TUTELA DELL'AMBIENTE;
- DI NON RIENTRARE TRA COLORO CHE, ESSENDO OGGETTO DI UNA RICHIESTA DI RECUPERO DEGLI AIUTI DICHIARATI DALLA COMMISSIONE EUROPEA ILLEGALI O INCOMPATIBILI, NON HANNO ASSOLTO AGLI OBBLIGHI DI RIMBORSARE O DEPOSITARE IN UN CONTO BLOCCATO DETTI AIUTI NELLA MISURA, COMPRENSIVA DEGLI INTERESSI DI RECUPERO, LORO RICHIESTA DALL'AMMINISTRAZIONE;
- L'ASSENZA, IN CAPO AL LEGALE RAPPRESENTANTE, DI SENTENZA DEFINITIVA O DECRETO PENALE DI CONDANNA DIVENUTO IRREVOCABILE O SENTENZA DI APPLICAZIONE DELLA PENA SU RICHIESTA AI SENSI DELL'ARTICOLO 444 DEL CODICE DI PROCEDURA PENALE PER I REATI ELENCATI NELL'ARTICOLO 80 COMMA 1. LETTERA DA A) A G) DEL D.LGS 18 APRILE 2016, N. 50;
- L'ASSENZA IN CAPO AL LEGALE RAPPRESENTANTE, DI PROCEDIMENTO PENALE PENDENTE PER L'APPLICAZIONE DI UNA DELLE MISURE DI PREVENZIONE DI CUI ALL'ART. 6 DEL D.lgs N. 159 DEL 06/09/2011 e s.m.i., NONCHE' DI UNA DELLE CAUSE OSTATIVE PREVISTE DALL'ART. 67, COMMA 1 LETTERE DA a) A G), COMMI DA 2 A 8 E ART. 76, COMMA 8, DEL D.lgs N. 159 DEL 06/09/2011 e s.m.i.;
- DI ESSERE CONSAPEVOLE A DOVER ESSERE ASSOGGETTATO ALLA VERIFICA ANTIMAFIA AL FINE DELL'INFORMATIVA ANTIMAFIA (OVVERO DELL'ASSENZA DI ADOZIONE DELL'INFORMAZIONE ANTIMAFIA INTERDITTIVA) DA PARTE DEL PREFETTO COMPETENTE SECONDO QUANTO DISPOSTO DALL'ART. 91 DELI D.lgs N. 159 DEL 06/09/2011 e s.m.i.;

LA DOMANDA DI CONTRIBUTO È PRESENTATA DAL SOTTOSCRITTO RAPPRESENTANTE LEGALE DELL'IMPRESA CHE, ALL'EPOCA DELL'EVENTO CALAMITOSO, ERA:

- Proprietario unico dell'immobile
- Comproprietario dell'immobile
- Titolare del diritto reale o personale di godimento dell'immobile _____

(specificare: usufrutto, locazione, comodato, etc.).

(N.B.: la domanda per i danni dell'immobile può essere presentata dall'usufruttuario/locatario/comodatario solo se quest'ultimo, oltre ad aver presentato la scheda C, si sia accollato la spesa e questa sia stata già sostenuta alla data di presentazione della domanda. In tal caso occorre allegare al modulo della domanda la dichiarazione di rinuncia del proprietario dell'immobile al contributo)

DATI RELATIVI ALL'IMMOBILE

INDIRIZZO E DATI CATASTALI:

Via _____ n. _____

Comune _____

Fg _____ Mapp _____ Sub _____ Categoria Catastale _____

L'IMMOBILE ALLA DATA DELL'EVENTO CALAMITOSO ERA:

- Di proprietà dell'impresa
- Condotta dall'impresa a titolo di comproprietà
- Utilizzato ad altro titolo. Indicare i seguenti dati :

Tipo di atto/contratto _____ (specificare se: locazione, comodato, usufrutto, etc.)

Sottoscritto in data _____ Numero Repertorio _____

Registrato il _____ presso l'Ufficio delle entrate di _____

Con n. registro _____

Cognome _____ Nome _____ e

C.F./PIVA _____ (del proprietario)

Cognome _____ Nome _____ e

C.F./PIVA _____ (del locatario/comodatario/usufruttuario, etc.)

(N.B.: I dati relativi all'atto/contratto di usufrutto, locazione, comodato, etc., vanno indicati solo nel caso in cui la scheda C sia stata presentata e sottoscritta dal titolare di un diritto reale o personale di godimento che, in accordo con il proprietario, abbia già eseguito e sostenuto la relativa spesa)

L'IMMOBILE SEDE DELL'ATTIVITA' ECONOMICA /PRODUTTIVA E' STATO:

- Distrutto
- Danneggiato
- Allagato
- Dichiarato totalmente inagibile e sgomberato con ordinanza sindacale n. _____ del _____
- Dichiarato parzialmente inagibile con ordinanza sindacale n. _____ del _____

DESCRIZIONE E STIMA DANNI E INTERVENTI DI RIPRISTINO

Per quanto riguarda:

- l'identificazione dell'oggetto del danno;
- la descrizione dettagliata dei danni riportati dall'impresa;
- la descrizione dettagliata degli interventi necessari al fine di ripristinare le condizioni di operatività pregressa e della loro congruenza con il programma di interventi presentato dall'impresa;
- il riepilogo dei danni e previsione dei costi da sostenere da parte dell'impresa;

si richiama quanto espressamente riportato nella perizia asseverata di valutazione del danno e dell'investimento da realizzare allegata alla domanda in oggetto.

L'IMMOBILE SEDE DELL'ATTIVITA' ECONOMICA/PRODUTTIVA:

- è all'interno di un edificio condominiale
 - SI NO
- fa parte di un aggregato strutturale
 - SI NO
- e' stato edificato nel rispetto delle disposizioni di legge ovvero, **alla data dell'evento calamitoso**, i prescritti titoli abilitativi sono stati conseguiti in sanatoria
 - SI NO

Domanda in sanatoria del _____ n. prot _____

- Alla data dell'evento calamitoso risulta presentata apposita domanda di iscrizione al Catasto fabbricati (da compilare solo nel caso in cui il fabbricato non risulta ancora iscritto al Catasto fabbricati. Sono esclusi dal procedimento i danni ai fabbricati che, alla data dell'evento calamitoso, non risultano iscritti al catasto fabbricati o per i quali non sia stata presentata, entro tale data, apposita domanda di iscrizione a detto catasto):

SI NO

Domanda di iscrizione al Catasto fabbricati del _____ n. prot _____

Dichiarazione del proprietario dell'immobile sede dell'attività economica/produttiva

(dichiarazione da rendersi nei casi in cui la presente domanda di contributo venga presentata dall'usufruttuario/locatario/comodatario dell'immobile per i relativi danni)

Il sottoscritto _____, CF _____, proprietario dell'immobile concesso in usufrutto/locazione comodato in forza dell'atto/contratto indicato nella presente domanda al Sig. _____, C.F. _____, legale rappresentante dell'attività _____

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e consapevole delle conseguenze previste agli artt. 75 e 76 di tale D.P.R., per chi attesta il falso, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- di rinunciare al contributo per i danni all'immobile di proprietà del sottoscritto, per il quale viene presentata la presente domanda dall'usufruttuario/locatario/comodatario Sig. _____ C.F. _____, legale rappresentante dell'attività _____ che, in accordo con il sottoscritto, ha già fatto eseguire i lavori e ha già sostenuto la relativa spesa per il quale non è stato corrisposto alcun rimborso né in forma diretta né indiretta.

DATA _____

FIRMA _____

(N.B. Alla presente dichiarazione deve essere allegata la fotocopia di un documento di identità del dichiarante in corso di validità.)

ASSICURAZIONI (la mancata dichiarazione di cui al presente paragrafo comporta la decadenza dal contributo - punto 7.4 allegato A OCDPC 544/2018)

L'immobile danneggiato in cui ha sede l'attività dell'impresa alla data dell'evento calamitoso:

era coperto da assicurazione:

SI NO

- L'indennizzo è già stato percepito:

SI NO

per € _____ (Indicare l'importo ed allegare, se già disponibile, la perizia della compagnia di assicurazioni e la quietanza liberatoria).

- L'indennizzo è stato deliberato ma non è ancora stato percepito:

SI NO

per € _____ (Indicare l'importo ed allegare, se già disponibile, la perizia della compagnia di assicurazioni).

Compagnia assicuratrice _____ Agenzia di _____

N. Polizza _____ data emissione _____

I macchinari e le attrezzature danneggiati alla data dell'evento calamitoso:

erano coperti da assicurazione:

SI NO

- L'indennizzo è già stato percepito:

SI NO

per € _____ (Indicare l'importo ed allegare, se già disponibile, la perizia della compagnia di assicurazioni e la quietanza liberatoria).

- L'indennizzo è stato deliberato ma non è ancora stato percepito:

SI NO

per € _____ (Indicare l'importo ed allegare, se già disponibile, la perizia della compagnia di assicurazioni).

Compagnia assicuratrice _____ Agenzia di _____

N. Polizza _____ data emissione _____

Le scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti danneggiati o distrutti alla data dell'evento calamitoso:

erano coperti da assicurazione:

SI NO

- L'indennizzo è già stato percepito:

SI NO

per € _____ (Indicare l'importo ed allegare la quietanza liberatoria).

- L'indennizzo è stato deliberato ma non è ancora stato percepito

SI NO

per € _____ (Indicare l'importo ed allegare, se già disponibile, la perizia della

compagnia di assicurazioni).

Compagnia assicuratrice _____ Agenzia di _____

N. Polizza _____ data emissione _____

CONTRIBUTI DI ALTRI ENTI (la mancata dichiarazione di cui al presente paragrafo comporta la decadenza dal contributo -punto 7.4 allegato A OCDPC 554/2018)

Per gli interventi sotto elencati, sono state presentate delle domande di contributo per le medesime finalità presso altri Enti:

- per il ripristino strutturale e funzionale dell'immobile nel quale ha sede l'attività SI NO
se SI, indicare:
Nome dell'Ente _____
Tipo di contributo richiesto _____
Domanda n. _____ del _____
Contributo deliberato euro _____
Contributo percepito euro _____
- per il ripristino dei macchinari e delle attrezzature danneggiati/distrutti a seguito dell'evento SI NO
se SI, indicare:
Nome dell'Ente _____
Tipo di contributo richiesto _____
Domanda n. _____ del _____
Contributo deliberato euro _____
Contributo percepito euro _____
- per acquisto di scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti danneggiati/distrutti SI NO
se SI, indicare:
Nome dell'Ente _____
Tipo di contributo richiesto _____
Domanda n. _____ del _____
Contributo deliberato euro _____
Contributo percepito euro _____

NB: La documentazione attestante l'effettiva percezione dell'indennizzo assicurativo o il contributo da parte di Enti, qualora relativa a indennizzi o contributi da corrispondere successivamente e, quindi, non allegata alla domanda, di contributo dovrà essere prodotta al Comune entro 10 giorni dall'avvenuta erogazione. Il mancato rispetto di quanto previsto al paragrafo 7 dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 544 del 18 settembre 2018, comporta la decadenza dal contributo.

SI PRODUCONO:

(NB: * Allegato obbligatorio; ** Allegato e/o documentazione da produrre solo se ricorre il caso)

- All. A2: Perizia asseverata*
- All. A3: Delega dei comproprietari dell'immobile sede dell'attività economica/produttiva ad un comproprietario**
- All. A4: Rendicontazione delle spese sostenute alla data di presentazione della domanda di contributo**
- Perizia della Compagnia di assicurazioni e quietanza liberatoria **
- Documentazione attestante l'importo e il titolo in base al quale è corrisposto il contributo da parte di un altro ente pubblico**

TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Il sottoscritto dichiara espressamente di conoscere l'informativa ai sensi del regolamento (UE) 679/2016 resa dalla Regione Basilicata e disponibile sul sito della stessa all'indirizzo www.emergenza.regione.basilicata.it ovvero essere informato che i dati personali raccolti e contenuti nella presente domanda saranno trattati, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 30/06/2003, n. 196 e successive modifiche, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e che al riguardo gli competono tutti i diritti previsti dall'art. 7 del medesimo decreto legislativo ovvero da tale regolamento (UE) 679/2016. Il sottoscritto dichiara altresì di essere a conoscenza che il Responsabile del trattamento dati personali è il dirigente dell'Ufficio Protezione Civile della Regione Basilicata e il Comune territorialmente competente

individuato Organismo Istruttore con DGR 1006/2018.

DATA _____

FIRMA _____
(timbro e firma del legale rappresentante)

(N.B. Se la presente domanda non viene sottoscritta davanti ad un pubblico ufficiale del Comune abilitato a riceverla, ma viene presentata da terzi o spedita tramite posta, alla domanda deve essere allegata la fotocopia di un documento di identità del dichiarante in corso di validità.)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICATO/ATTO NOTORIO

Al sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 il sottoscritto, consapevole delle conseguenze previste agli artt. 75 e 76 di tale D.P.R., per chi attesta il falso, sotto la propria responsabilità

DICHIARA QUANTO SEGUE

DATI PERSONALI DEL RICHIEDENTE IL CONTRIBUTO	
COMUNE DI NASCITA	DATA DI NASCITA __ / __ / ____
NAZIONALITA'	
COMUNE DI RESIDENZA	PROVINCIA
VIA/PIAZZA	N.
CODICE FISCALE	TEL.
e-mail	@

IN QUALITA' DI RAPPRESENTANTE LEGALE DELL'IMPRESA:

DATI DELL'IMPRESA	
DENOMINAZIONE (Ragione sociale)	
FORMA GIURIDICA	SETTORE ATTIVITA'
COSTITUITA IL/...../.....	
ISCRITTA AL REGISTRO DELLA C.C.I.A.A. DI	N°
SEDE LEGALE NEL COMUNE DI	PROVINCIA
VIA/PIAZZA	
PARTITA IVA	TEL
e-mail	@
PEC	@

DI AVERE EFFETTUATO LA SEGNALAZIONE DEI DANNI CON LA SCHEDA DI RICOGNIZIONE

SCHEDA C " ricognizione dei danni subiti dalle attività economiche e produttive"

INFORMAZIONI RELATIVE ALLA SCHEDA DI RICOGNIZIONE	
NOME E COGNOME INTESTATARIO	
INDIRIZZO IMMOBILE SEGNALATO (VIA/CIVICO)	VIA/PIAZZA _____ N. _____ COMUNE _____
PARTE DA COMPILARE A CURA DEL COMUNE	
N. PROTOCOLLO E DATA SCHEDA C O SCHEDA EQUIVALENTE	
IMPORTO TOTALE DEL DANNO ALL'IMMOBILE, INDICATO NELLA SCHEDA C	€
IMPORTO DEL DANNO A MACCHINARI E ATTREZZATURE, INDICATO NELLA SCHEDA C	€
PREZZO DI ACQUISTO DI SCORTE DI MATERIE PRIME, SEMILAVORATI E PRODOTTI FINITI, INDICATO NELLA SCHEDA C	€

- CHE LA DITTA E' REGOLARMENTE COSTITUITA ED ISCRITTA AL REGISTRO DELLE IMPRESE PRESSO LA CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO ED AGRICOLTURA DI _____ COMPETENTE PER TERRITORIO (salvo i casi di esenzione di tale obbligo previsti dalla normativa vigente: specificare norma _____);
- CHE L'AZIENDA NON SI TROVA IN STATO DI LIQUIDAZIONE O FALLIMENTO;
- DI POSSEDERE UNA SITUAZIONE DI REGOLARITA' CONTRIBUTIVA PER QUANTO RIGUARDA LA CORRETTEZZA NEI PAGAMENTI E NEGLI ADEMPIMENTI PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI ED ASSICURATIVI;
- DI RISPETTARE LE NORME DELL'ORDINAMENTO GIURIDICO ITALIANO IN MATERIA DI PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI SUI LUOGHI DI LAVORO E DELLE MALATTIE PROFESSIONALI, DELLA SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO, DEI CONTRATTI COLLETTIVI DI LAVORO E DELLE NORMATIVE RELATIVE ALLA TUTELA DELL'AMBIENTE;
- DI NON RIENTRARE TRA COLORO CHE, ESSENDO OGGETTO DI UNA RICHIESTA DI RECUPERO DEGLI AIUTI DICHIARATI DALLA COMMISSIONE EUROPEA ILLEGALI O INCOMPATIBILI, NON HANNO ASSOLTO AGLI OBBLIGHI DI RIMBORSARE O DEPOSITARE IN UN CONTO BLOCCATO DETTI AIUTI NELLA MISURA, COMPRENSIVA DEGLI INTERESSI DI RECUPERO, LORO RICHIESTA DALL'AMMINISTRAZIONE;
- L'ASSENZA, IN CAPO AL LEGALE RAPPRESENTANTE, DI SENTENZA DEFINITIVA O DECRETO PENALE DI CONDANNA DIVENUTO IRREVOCABILE O SENTENZA DI APPLICAZIONE DELLA PENA SU RICHIESTA AI SENSI DELL'ARTICOLO 444 DEL CODICE DI PROCEDURA PENALE PER I REATI ELENCATI NELL'ARTICOLO 80 COMMA 1. LETTERA DA A) A G) DEL D.LGS 18 APRILE 2016, N. 50;
- L'ASSENZA IN CAPO AL LEGALE RAPPRESENTANTE, DI PROCEDIMENTO PENALE PENDENTE PER L'APPLICAZIONE DI UNA DELLE MISURE DI PREVENZIONE DI CUI ALL'ART. 6 DEL D.lgs N. 159 DEL 06/09/2011 e s.m.i., NONCHE' DI UNA DELLE CAUSE OSTATIVE PREVISTE DALL'ART. 67, COMMA 1 LETTERE DA a) A G), COMMI DA 2 A 8 E ART. 76, COMMA 8, DEL D.lgs N. 159 DEL 06/09/2011 e s.m.i.;
- DI ESSERE CONSAPEVOLE A DOVER ESSERE ASSOGETTATO ALLA VERIFICA ANTIMAFIA AL FINE DELL'INFORMATIVA ANTIMAFIA (OVVERO DELL'ASSENZA DI ADOZIONE DELL'INFORMAZIONE ANTIMAFIA INTERDITTIVA) DA PARTE DEL PREFETTO COMPETENTE SECONDO QUANTO DISPOSTO DALL'ART. 91 DEL D.lgs N. 159 DEL 06/09/2011 e s.m.i.;

LA DOMANDA DI CONTRIBUTO È PRESENTATA DAL SOTTOSCRITTO RAPPRESENTANTE LEGALE DELL'IMPRESA CHE, ALL'EPOCA DELL'EVENTO CALAMITOSO, ERA:

- Proprietario unico dell'immobile
- Comproprietario dell'immobile
- Titolare del diritto reale o personale di godimento dell'immobile _____

(specificare: usufrutto, locazione, comodato, etc.).

(N.B.: la domanda per i danni dell'immobile può essere presentata dall'usufruttuario/locatario/comodatario solo se quest'ultimo, oltre ad aver presentato la scheda C, si sia accollato la spesa e questa sia stata già sostenuta alla data di presentazione della domanda. In tal caso occorre allegare al modulo della domanda la dichiarazione di rinuncia del proprietario dell'immobile al contributo)

DATI RELATIVI ALL'IMMOBILE

INDIRIZZO E DATI CATASTALI:

Via _____ n. _____

Comune _____

Fg _____ Mapp _____ Sub _____ Categoria Catastale _____

L'IMMOBILE ALLA DATA DELL'EVENTO CALAMITOSO ERA:

- Di proprietà dell'impresa
- Condotta dall'impresa a titolo di comproprietà
- Utilizzato ad altro titolo. Indicare i seguenti dati :

Tipo di atto/contratto _____ (specificare se: locazione, comodato, usufrutto, etc.)

Sottoscritto in data _____ Numero Repertorio _____

Registrato il _____ presso l'Ufficio delle entrate di _____

Con n. registro _____

Cognome _____ Nome _____ e

C.F./PIVA _____ (del proprietario)

Cognome _____ Nome _____ e

C.F./PIVA _____ (del locatario/comodatario/usufruttuario, etc.)

(N.B.: I dati relativi all'atto/contratto di usufrutto, locazione, comodato, etc., vanno indicati solo nel caso in cui la scheda C sia stata presentata e sottoscritta dal titolare di un diritto reale o personale di godimento che, in accordo con il proprietario, abbia già eseguito e sostenuto la relativa spesa)

L'IMMOBILE SEDE DELL'ATTIVITA' ECONOMICA /PRODUTTIVA E' STATO:

- Distrutto
- Danneggiato
- Allagato
- Dichiarato totalmente inagibile e sgomberato con ordinanza sindacale n. _____ del _____
- Dichiarato parzialmente inagibile con ordinanza sindacale n. _____ del _____

RICONOSCIMENTO ALLA DELOCALIZZAZIONE

1) Dichiarazione di inagibilità dell'immobile, distrutto o danneggiato a causa dell'evento calamitoso, emessa dalla Pubblica Autorità competente; _____ (specificare i dati relativi al provvedimento emesso dalla Pubblica Autorità competente)

2) Piani di assetto idrogeologico, strumenti urbanistici vigenti, indagini conoscitive e studi elaborati o commissionati dalla pubblica Autorità in merito ai rischi idrogeologici ed idraulici sull'area colpita dall'evento calamitoso per i quali è fatto divieto la ricostruzione dell'immobile, distrutto o danneggiato; _____ (specificare i dati relativi al documento di riferimento)

MODALITA' DI DELOCALIZZAZIONE (barrare la casella interessata):

- a) Ricostruzione in un altro sito nello stesso Comune;
- b) Ricostruzione in un altro sito in un Comune diverso all'interno della Regione Basilicata

DESCRIZIONE E STIMA DANNI E INTERVENTI DI RIPRISTINO

Per quanto riguarda:

- l'identificazione dell'oggetto del danno;
- la descrizione dettagliata dei danni riportati dall'impresa;
- la descrizione dettagliata degli interventi necessari al fine di ripristinare le condizioni di operatività pregressa e della loro congruenza con il programma di interventi presentato dall'impresa;
- il riepilogo dei danni e previsione dei costi da sostenere da parte dell'impresa;

si richiama quanto espressamente riportato nella perizia asseverata di valutazione del danno e dell'investimento da realizzare allegata alla domanda in oggetto.

L'IMMOBILE SEDE DELL'ATTIVITA' ECONOMICA/PRODUTTIVA:

➤ è all'interno di un edificio condominiale

SI

NO

➤ fa parte di un aggregato strutturale

SI

NO

➤ e' stato edificato nel rispetto delle disposizioni di legge ovvero, alla data dell'evento calamitoso, i prescritti titoli abilitativi sono stati conseguiti in sanatoria

SI

NO

Domanda in sanatoria del _____ n. prot _____

ASSICURAZIONI (la mancata dichiarazione di cui al presente paragrafo comporta la decadenza dal contributo - punto 7.4 allegato A OCDPC 544/2018)

L'immobile danneggiato in cui ha sede l'attività dell'impresa alla data dell'evento calamitoso:

era coperto da assicurazione:

SI NO

• L'indennizzo è già stato percepito:

SI NO

per € _____ (Indicare l'importo ed allegare, se già disponibile, la perizia della compagnia di assicurazioni e la quietanza liberatoria).

• L'indennizzo è stato deliberato ma non è ancora stato percepito:

SI NO

per € _____ (Indicare l'importo ed allegare, se già disponibile, la perizia della compagnia di assicurazioni).

Compagnia assicuratrice _____ Agenzia di _____

N. Polizza _____ data emissione _____

I macchinari e le attrezzature danneggiati alla data dell'evento calamitoso:

erano coperti da assicurazione:

SI NO

• L'indennizzo è già stato percepito:

SI NO

per € _____ (Indicare l'importo ed allegare, se già disponibile, la perizia della compagnia di assicurazioni e la quietanza liberatoria).

• L'indennizzo è stato deliberato ma non è ancora stato percepito:

SI NO

per € _____ (Indicare l'importo ed allegare, se già disponibile, la perizia della compagnia di assicurazioni).

Compagnia assicuratrice _____ Agenzia di _____

N. Polizza _____ data emissione _____

Le scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti danneggiati o distrutti alla data dell'evento calamitoso:

erano coperti da assicurazione:

SI NO

• L'indennizzo è già stato percepito:

SI NO

per € _____ (Indicare l'importo ed allegare la quietanza liberatoria).

• L'indennizzo è stato deliberato ma non è ancora stato percepito

SI NO

per € _____ (Indicare l'importo ed allegare, se già disponibile, la perizia della compagnia di assicurazioni).

Compagnia assicuratrice _____ Agenzia di _____

N. Polizza _____ data emissione _____

CONTRIBUTI DI ALTRI ENTI (la mancata dichiarazione di cui al presente paragrafo comporta la decadenza dal contributo -punto 7.4 allegato A OCDPC 554/2018)

Per gli interventi sotto elencati, sono state presentate delle domande di contributo per le medesime finalità presso altri Enti:

➤ per il ripristino strutturale e funzionale dell'immobile nel quale ha sede l'attività SI NO

se SI, indicare:

Nome dell'Ente _____

Tipo di contributo richiesto _____

Domanda n. _____ del _____

Contributo deliberato euro _____

Contributo percepito euro _____

➤ per il ripristino dei macchinari e delle attrezzature danneggiati/distrutti a seguito dell'evento

SI NO

se SI, indicare:

Nome dell'Ente _____

Tipo di contributo richiesto _____

Domanda n. _____ del _____

Contributo deliberato euro _____

Contributo percepito euro _____

➤ per acquisto di scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti danneggiati/distrutti

SI NO

se SI, indicare:

Nome dell'Ente _____

Tipo di contributo richiesto _____

Domanda n. _____ del _____

Contributo deliberato euro _____

Contributo percepito euro _____

NB: La documentazione attestante l'effettiva percezione dell'indennizzo assicurativo o il contributo da parte di Enti, qualora relativa a indennizzi o contributi da corrispondere successivamente e, quindi, non allegata alla domanda, di contributo dovrà essere prodotta al Comune entro 10 giorni dall'avvenuta erogazione. Il mancato rispetto di quanto previsto al paragrafo 7 dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 544 del 18 settembre 2018, comporta la decadenza dal contributo.

SI PRODUCONO:

(NB: * Allegato obbligatorio; ** Allegato e/o documentazione da produrre solo se ricorre il caso)

- All. A2: Perizia asseverata*
- All. A3: Delega dei comproprietari dell'immobile sede dell'attività economica/produttiva ad un comproprietario**
- All. A4: Rendicontazione delle spese sostenute alla data di presentazione della domanda di contributo**
- Perizia della Compagnia di assicurazioni e quietanza liberatoria **
- Documentazione attestante l'importo e il titolo in base al quale è corrisposto il contributo da parte di un altro ente pubblico**

TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Il sottoscritto dichiara espressamente di conoscere l'informativa ai sensi del regolamento (UE) 679/2016 resa dalla Regione Basilicata e disponibile sul sito della stessa all'indirizzo www.emergenza.regione.basilicata.it ovvero essere informato che i dati personali raccolti e contenuti nella presente domanda saranno trattati, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 30/06/2003, n. 196 e successive modifiche, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e che al riguardo gli competono tutti i diritti previsti dall'art. 7 del medesimo decreto legislativo ovvero da tale regolamento (UE) 679/2016. Il sottoscritto dichiara altresì di essere a conoscenza che il Responsabile del trattamento dati personali è il dirigente dell'Ufficio Protezione Civile della Regione Basilicata e il Comune territorialmente competente individuato Organismo Istruttore con DGR 1006/2018..

DATA _____

FIRMA _____

(timbro e firma del legale rappresentante)

(N.B. Se la presente domanda non viene sottoscritta davanti ad un pubblico ufficiale del Comune abilitato a riceverla, ma viene presentata da terzi o spedita tramite posta, alla domanda deve essere allegata la fotocopia di un documento di identità del dichiarante in corso di validità.)

**PERIZIA ASSEVERATA PER I DANNI SUBITI DALL'ATTIVITA' ECONOMICA
IMMOBILE SITO NEL COMUNE DI _____**

Inquadramento aereo dell'immobile in cui è ubicata l'attività economica e produttiva



STRALCIO CARTOGRAFICO RIPORTANTE UBICAZIONE IMMOBILE

INDICE

- 1) Identificazione del tecnico
- 2) Nesso di causalità tra evento calamitoso e danno subito dall'immobile
- 3) Identificazione dell'immobile
- 4) Descrizione del danno subito
- 5) Valutazione delle opere necessarie per il ripristino dell'immobile
- 6) Valutazione delle opere necessarie per il ripristino di macchinari e attrezzature
- 7) Acquisto scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti
- 8) Allegati

1) IDENTIFICAZIONE DEL TECNICO

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a _____ prov. _____ il _____
codice fiscale _____, con studio professionale nel Comune di _____
(prov.) _____
via/piazza _____ n° _____
iscritto/a all'Albo dell' _____
della prov di _____ n. _____ (indicare ordine o collegio professionale, provincia e n° matricola)
incaricato/a da _____ (nome e cognome del committente)
rappresentante legale dell'attività _____

di redigere una perizia asseverata relativa all'immobile, ai macchinari e alle attrezzature, alle scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti come più sotto identificati, per i danni connessi all'evento calamitoso del _____

Ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. n° 445 del 28 dicembre 2000, e consapevole delle conseguenze previste agli artt. 75 e 76 di tale D.P.R., per chi attesta il falso, sotto la propria responsabilità

DICHIARA E ATTESTA QUANTO SEGUE

2) NESSO DI CAUSALITA' TRA EVENTO CALAMITOSO E DANNO SUBITO DALL'IMMOBILE

a) di avere eseguito in data _____, d'intesa con il committente, un sopralluogo nell'immobile danneggiato allo scopo di constatare e valutare lo stato dei danni conseguenti all'evento, come descritti nel successivo paragrafo 4;

b) che

- sussiste
- non sussiste

il nesso di causalità tra l'evento calamitoso del _____ e i danni subiti dall'immobile, dai macchinari e dalle attrezzature, dalle scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti di cui alla presente perizia;

c) che in data _____ è stata consegnata presso il Comune di _____ prov. _____ la scheda di segnalazione del fabbisogno per le attività economiche e produttive (scheda C), acquisita agli atti con protocollo _____;

d) che l'immobile interessato dal danno è quello descritto al successivo punto 3;

e) che i macchinari e le attrezzature oggetto di danno erano/non erano all'interno dell'immobile danneggiato come descritto al seguente punto 3;

f) che le scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti erano/non erano stoccati all'interno dell'immobile danneggiato come descritto al seguente punto 3;

3) IDENTIFICAZIONE DELL'IMMOBILE DANNEGGIATO

3.1) INDIRIZZO E DATI CATASTALI DELL'IMMOBILE

L'immobile interessato dal danno sede dell'attività economica/produttiva è situato in

Via/Piazza _____ n° _____ nel
Comune di _____ prov. _____

ed è identificato con i seguenti dati catastali: Foglio _____ Mappale _____ Subalterno _____ Categoria
catastale _____ intestazione catastale _____

Alla data dell'evento calamitoso risulta presentata apposita domanda di iscrizione al Catasto fabbricati (da compilare solo nel caso in cui il fabbricato non risulta ancora iscritto al Catasto fabbricati). Sono esclusi dal procedimento i danni ai fabbricati che, alla data dell'evento calamitoso, non risultano iscritti al catasto fabbricati o per i quali non sia stata presentata, entro tale data, apposita domanda di iscrizione a detto catasto):

SI NO

Domanda di iscrizione al Catasto fabbricati del _____ n. prot _____

3.2) TIPOLOGIA COSTRUTTIVA /STRUTTURALE DELL'IMMOBILE

L'immobile è costruito in _____
(specificare se muratura, calcestruzzo, altro)

3.3) DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE

L'immobile sede dell'attività economica/produttiva:

➤ è di proprietà di : (nel caso di comproprietari e/o di titolari di altro diritto reale di godimento inserire i dati di tutti i titolari del diritto)

1) Nome _____ Cognome _____ nato/a a _____ il _____ titolare del diritto reale di _____ (specificare se : proprietà, usufrutto) per la quota di _____/1000;

2) Nome _____ Cognome _____ nato/a a _____ il _____ titolare del diritto reale di _____ (specificare se : proprietà, usufrutto) per la quota di _____/1000;

3)

➤ si sviluppa _____

(indicare come si sviluppa l'immobile, ad esempio se su un solo piano o su più piani o, se questo è ubicato in un condominio, specificare il/i piano/i occupato/i dall'immobile oggetto della presente perizia)

➤ è composto dai seguenti vani _____

(specificare la tipologia dei vani e il piano al quale sono situati)

➤ è all'interno di un edificio condominiale

SI NO

➤ fa parte di un aggregato strutturale

SI NO

La pertinenza dell'immobile (se presente)

➤ è compresa nella stessa unità strutturale in cui è ubicato l'immobile in cui ha sede l'attività economica

SI NO

si configura come distinta unità strutturale rispetto all'unità strutturale in cui è ubicato l'immobile in cui ha sede l'attività economica (in questo caso i danni alle pertinenze non sono ammissibili a contributo)

(N.B. Per la definizione di unità strutturale fare riferimento alle NTC)

➤ è situata in Via/Piazza _____ n _____

nel Comune di _____ prov. _____

➤ ed è identificata con i seguenti dati catastali: Foglio _____ Mappale _____ Subalterno _____ Categoria catastale _____ intestazione catastale _____

3.4) CONFORMITA' ALLE DISPOSIZIONI URBANISTICHE ED EDILIZIE DELL'IMMOBILE

Il sottoscritto/a _____, con dichiarazione resa ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. N° 445 del 28 dicembre 2000, consapevole delle conseguenze previste agli artt. 75 e 76 di tale D.P.R., per chi dichiara il falso, sotto la propria responsabilità

ATTESTA

che l'immobile sede dell'attività economica/produttiva è stato edificato nel rispetto delle disposizioni di legge, ovvero, alla data dell'evento calamitoso, i prescritti titoli abilitativi sono stati conseguiti in sanatoria; SI NO

Domanda in sanatoria del _____ n. prot _____

4) DESCRIZIONE DEL DANNO SUBITO

(specificare l'entità del danno all'immobile ed indicare se distrutto, solo danneggiato e in quest'ultimo caso se è stato allagato. Nel caso di alluvione indicare il livello raggiunto dall'acqua; nel caso di frana indicare la porzione di area coinvolta da smottamento, etc. Indicare anche i macchinari e le attrezzature danneggiati a seguito dell'evento calamitoso, nonché le scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti danneggiati o distrutti e non più utilizzabili a seguito dell'evento calamitoso)

Nello specifico :

è stata emessa ordinanza sindacale di sgombero n. _____ del _____

non è stata emessa ordinanza sindacale di sgombero

sono sufficienti opere di ripristino dell'immobile

I danni riguardano:

➤ l'unità principale (immobile sede dell'attività economica/produttiva)

SI NO

- la pertinenza
 SI NO

In particolare, sono stati danneggiati i seguenti elementi dell'immobile :

- strutture portanti _____
- impianti _____
- finiture interne ed esterne _____
- serramenti interni ed esterni _____

(descrivere in modo dettagliato i danni subiti da ciascun elemento).

5) VALUTAZIONE DELLE OPERE NECESSARIE PER IL RIPRISTINO

Gli interventi di ripristino da eseguire, indicati puntualmente nel computo metrico estimativo allegato alla presente perizia, sono i seguenti: (compilare i campi relativi alle sole lavorazioni da eseguire, fornendone una descrizione dettagliata)

- in riferimento alle strutture portanti _____

- in riferimento agli impianti: _____

- in riferimento alle finiture interne ed esterne: _____

- in riferimento ai serramenti interni ed esterni: _____

e si stima una spesa di € _____ comprensiva di IVA e di altre imposte e tasse.

Ai fini del rispetto della normativa in materia di _____ si rendono necessari i seguenti adeguamenti obbligatori per legge:

(fornire una descrizione degli eventuali adeguamenti obbligatori per legge da realizzare)

Sono previste le seguenti migliorie a carico del committente:

e si stima una spesa di € _____ comprensiva di IVA e di altre imposte e tasse:

(fornire una descrizione delle eventuali migliorie).

Con riferimento all'elenco regionale dei prezzi delle opere pubbliche della Regione Basilicata, tali lavorazioni sono state quantificate nel computo metrico estimativo allegato in complessivi € _____ comprensivi di IVA ed altre imposte e tasse.

Per le voci non presenti nell'elenco regionale è stato preso a riferimento il prezzario _____

Gli interventi di ripristino già eseguiti e fatturati sono i seguenti:

(compilare i campi relativi alle sole lavorazioni già eseguite e fatturate, fornendone una descrizione dettagliata)

- in riferimento alle strutture portanti _____
- in riferimento agli impianti: _____
- in riferimento alle finiture interne ed esterne: _____
- in riferimento ai serramenti interni ed esterni : _____

per l'importo di € _____ inclusa IVA e altre imposte e tasse.

Ai fini del rispetto della normativa in materia di _____ si rendono necessario i seguenti adeguamenti obbligatori per legge:

per un importo di € _____ inclusa IVA e altre imposte e tasse.

(fornire una descrizione degli adeguamenti obbligatori per legge realizzati)

Sono state eseguite le seguenti migliorie a carico del committente:

per un importo di € _____ inclusa IVA e altre imposte e tasse.

(fornire una descrizione delle eventuali migliorie eseguite)

Per gli interventi di ripristino già effettuati e fatturati è stata prodotta una analisi dei prezzi e pertanto:

- si conferma la congruità con il prezzo di cui sopra *(nel caso di congruità di TUTTE le spese)*
- si rideterminano in diminuzione i costi unitari e quindi il costo complessivo *(nel caso di incongruità di una o più spese)*

e si **ATTESTA** la congruità della spesa sostenuta per l'importo complessivo di € _____ inclusa IVA e altre imposte e tasse.

Le prestazioni tecniche da eseguire/già eseguite, ed obbligatorie ai sensi di legge, consistono in

ed ammontano complessivamente ad € _____, inclusa IVA ed altre imposte e tasse.
(specificar : progettazione, direzione lavori etc.) ed è ammissibile la quota di € _____ (limite max 10% dell'importo dei lavori ammessi al netto dell'IVA come previsto al par. 3.5 dell'Allegato A dell' OCDPC 544/2018))

(N.B.: sono ammissibili a contributo solo le prestazioni tecniche per i lavori di ripristino da eseguire/già eseguiti necessarie ai sensi di legge.)

6) VALUTAZIONE DELLE OPERE NECESSARIE PER IL RIPRISTINO DI MACCHINARI E ATTREZZATURE DANNEGGIATI

Sono stati danneggiati i seguenti macchinari e attrezzature, il cui ripristino è ancora da eseguire:

prodotti finiti, per le quali gli acquisti sono già effettuati e fatturati: _____

per una spesa di € _____ inclusa IVA e altre imposte e tasse.

- I macchinari e le attrezzature sopra indicati sono stati identificati sulla base della documentazione tecnica e amministrativa esibita dal legale rappresentante dell'impresa e risalente alla data dell'evento.

Per il ripristino o sostituzione già effettuato e fatturato:

- si conferma la congruità con il prezzario di cui sopra (nel caso di congruità di TUTTE le spese)
- si rideterminano in diminuzione i costi unitari e quindi il costo complessivo (nel caso di incongruità di una o più spese)

e si **ATTESTA** la congruità della spesa sostenuta per l'importo di € _____ comprensiva di IVA e di altre imposte e tasse.

Pertanto, la spesa per il ripristino strutturale e funzionale dell'immobile nel quale ha sede l'attività, per il ripristino o sostituzione dei macchinari e delle attrezzature danneggiati o distrutti, e per l'acquisto di scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti danneggiati o distrutti e non più utilizzabili a seguito dell'evento calamitoso, ammonta complessivamente a € _____ comprensiva di IVA e di altre imposte e tasse.

(indicare l'importo complessivo degli interventi da eseguire e di quelli eventualmente già eseguiti, fatturati ed attestati come congrui, come dettagliato ai punti 5,6,7)

TABELLA RIEPILOGATIVA FUNZIONALE ALL'ISTRUTTORIA DEL COMUNE

Interventi di ripristino e acquisti NON ANCORA EFFETTUATI		
Tipologia di intervento	Descrizione spese	Importo [€] comprensivo di IVA e di altre imposte
Ripristino strutturale e funzionale dell'immobile nel quale ha sede l'attività (punto 5)	interventi di ripristino	
	adeguamenti obbligatori per legge	
	spese tecniche (ammissibile a contributo nel limite del 10% dell'importo al netto dell'aliquota IVA di legge dei lavori di ripristino dei danni)	
	Migliorie	
Ripristino dei macchinari e delle attrezzature (punto 6)		
Acquisto di scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti danneggiati o distrutti e non più utilizzabili (punto 7)		
TOTALE		

interventi di ripristino e acquisti GIA' EFFETTUATI E FATTURATI		
tipologia di intervento	descrizione spese	Importo [€] comprensivo di IVA e di altre imposte
Ripristino strutturale e funzionale dell'immobile nel quale ha sede l'attività (punto 5)	interventi di ripristino	
	adeguamenti obbligatori per legge	
	spese tecniche (ammissibile a contributo nel limite del 10% dell'importo al netto dell'aliquota IVA di legge dei lavori di ripristino dei danni)	
	migliorie	
Ripristino dei macchinari e delle attrezzature (punto 6)		
Acquisto di scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti danneggiati o distrutti e non più utilizzabili (punto 7)		
TOTALE		

Nella certezza di aver applicato al meglio le mie capacità professionali nella redazione della presente perizia, confermo, sotto la mia personale responsabilità, l'autenticità, la veridicità e la certezza dei contenuti della perizia.

ATTESTO

- l'ammontare del danno totale pari ad Euro _____;
- la congruità e la rispondenza ai valori di mercato degli importi delle singole voci di spesa della perizia proposta, con il prezzario di riferimento;
- che gli interventi di ripristino già eseguiti e/o da eseguire sono stati realizzati e/o saranno realizzati nel rispetto delle norme vigenti in materia di edificabilità
- si allegano le seguenti dichiarazioni previste per legge attestanti le condizioni di regolarità dell'attività:

Letto, confermato e sottoscritto

DATA _____

IL TECNICO

FIRMA _____

(timbro e firma)

8) ALLEGATI:

- documentazione fotografica dello stato dei luoghi;
- visura catastale dell'immobile;
- planimetrie catastali dell'immobile;
- stato di fatto e stato legittimo dell'immobile;
- computo metrico estimativo di cui al punto 5;
- copia dei preventivi e della documentazione fiscalmente valida relativa alle spese sostenute di cui al punto 6);

- copia dei preventivi e della documentazione fiscalmente valida relativa alle spese sostenute di cui al punto 7);
- copia di un documento d'identità del professionista incaricato della stesura della perizia, in corso di validità;
- dichiarazioni previste per legge attestanti le condizioni di regolarità dell'attività

**PERIZIA ASSEVERATA PER I DANNI SUBITI DALL'ATTIVITA' ECONOMICA
IMMOBILE SITO NEL COMUNE DI _____**

Inquadramento aereo dell'immobile in cui è ubicata l'attività economica e produttiva



STRALCIO CARTOGRAFICO RIPORTANTE UBICAZIONE IMMOBILE

INDICE

- 1) Identificazione del tecnico
- 2) Nesso di causalità tra evento calamitoso e danno subito dall'immobile
- 3) Identificazione dell'immobile
- 4) Descrizione del danno subito
- 5) Valutazione delle opere necessarie per il ripristino dell'immobile
- 6) Valutazione delle opere necessarie per il ripristino di macchinari e attrezzature
- 7) Acquisto scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti
- 8) Allegati

1) IDENTIFICAZIONE DEL TECNICO

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a _____ prov. _____ il _____
codice fiscale _____, con studio professionale nel Comune di _____
(prov.) _____
via/piazza _____ n° _____
iscritto/a all'Albo dell' _____
della prov di _____ n. _____ (indicare ordine o collegio professionale, provincia e n° matricola)
incaricato/a da _____ (nome e cognome del committente)
rappresentante legale dell'attività _____
di redigere una perizia asseverata relativa all'immobile, ai macchinari e alle attrezzature, alle scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti come più sotto identificati, per i danni connessi all'evento calamitoso del _____
Ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. n° 445 del 28 dicembre 2000, e consapevole delle conseguenze previste agli artt. 75 e 76 di tale D.P.R., per chi attesta il falso, sotto la propria responsabilità

DICHIARA E ATTESTA QUANTO SEGUE

2) NESSO DI CAUSALITA' TRA EVENTO CALAMITOSO E DANNO SUBITO DALL'IMMOBILE

- a) di avere eseguito in data _____, d'intesa con il committente, un sopralluogo nell'immobile danneggiato allo scopo di constatare e valutare lo stato dei danni conseguenti all'evento, come descritti nel successivo paragrafo 4;
- b) che
- sussiste
 - non sussiste
- il nesso di causalità tra l'evento calamitoso del _____ e i danni subiti dall'immobile, dai macchinari e dalle attrezzature, dalle scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti di cui alla presente perizia;
- c) che in data _____ è stata consegnata presso il Comune di _____ prov. _____ la scheda di segnalazione del fabbisogno per le attività economiche e produttive (scheda C), acquisita agli atti con protocollo _____;
- d) che l'immobile interessato dal danno è quello descritto al successivo punto 3;
- e) che i macchinari e le attrezzature oggetto di danno erano/non erano all'interno dell'immobile danneggiato come descritto al seguente punto 3;
- f) che le scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti erano/non erano stoccati all'interno dell'immobile danneggiato come descritto al seguente punto 3;

3) IDENTIFICAZIONE DELL'IMMOBILE DANNEGGIATO

3.1) INDIRIZZO E DATI CATASTALI DELL'IMMOBILE

L'immobile interessato dal danno sede dell'attività economica/produttiva è situato in

Via/Piazza _____ n° _____ nel
Comune di _____ prov. _____

ed è identificato con i seguenti dati catastali: Foglio _____ Mappale _____ Subalterno _____ Categoria
catastale _____ intestazione catastale _____

Alla data dell'evento calamitoso risulta presentata apposita domanda di iscrizione al Catasto fabbricati (da compilare solo nel caso in cui il fabbricato non risulta ancora iscritto al Catasto fabbricati. Sono esclusi dal procedimento i danni ai fabbricati che, alla data dell'evento calamitoso, non risultano iscritti al catasto fabbricati o per i quali non sia stata presentata, entro tale data, apposita domanda di iscrizione a detto catasto):

SI NO

Domanda di iscrizione al Catasto fabbricati del _____ n. prot _____

3.2) TIPOLOGIA COSTRUTTIVA /STRUTTURALE DELL'IMMOBILE

L'immobile è costruito in _____
(specificare se muratura, calcestruzzo, altro)

3.3) DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE

L'immobile sede dell'attività economica/produttiva:

➤ è di proprietà di : (nel caso di comproprietari e/o di titolari di altro diritto reale di godimento inserire i dati di tutti i titolari del diritto)

1) Nome _____ Cognome _____ nato/a a _____ il _____ titolare del diritto reale di _____ (specificare se : proprietà, usufrutto) per la quota di _____/1000;

2) Nome _____ Cognome _____ nato/a a _____ il _____ titolare del diritto reale di _____ (specificare se : proprietà, usufrutto) per la quota di _____/1000;

3)

➤ si sviluppa _____

(indicare come si sviluppa l'immobile, ad esempio se su un solo piano o su più piani o, se questo è ubicato in un condominio, specificare il/i piano/i occupato/i dall'immobile oggetto della presente perizia)

➤ è composto dai seguenti vani _____

(specificare la tipologia dei vani e il piano al quale sono situati)

➤ è all'interno di un edificio condominiale

SI NO

➤ fa parte di un aggregato strutturale

SI NO

La pertinenza dell'immobile (se presente)

➤ è compresa nella stessa unità strutturale in cui è ubicato l'immobile in cui ha sede l'attività economica

SI NO

si configura come distinta unità strutturale rispetto all'unità strutturale in cui è ubicato l'immobile in cui ha sede l'attività economica (in questo caso i danni alle pertinenze non sono ammissibili a contributo)

(N.B. Per la definizione di unità strutturale fare riferimento alle NTC)

➤ è situata in Via/Piazza _____ n _____

nel Comune di _____ prov. _____

➤ ed è identificata con i seguenti dati catastali: Foglio _____ Mappale _____ Subalterno _____ Categoria catastale _____ intestazione catastale _____

3.4) CONFORMITA' ALLE DISPOSIZIONI URBANISTICHE ED EDILIZIE DELL'IMMOBILE

Il sottoscritto/a _____, con dichiarazione resa ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. N° 445 del 28 dicembre 2000, consapevole delle conseguenze previste agli artt. 75 e 76 di tale D.P.R., per chi dichiara il falso, sotto la propria responsabilità

ATTESTA

che l'immobile sede dell'attività economica/produttiva è stato edificato nel rispetto delle disposizioni di legge, ovvero, alla data dell'evento calamitoso, i prescritti titoli abilitativi sono stati conseguiti in sanatoria;

SI NO

Domanda in sanatoria del _____ n. prot. _____

4) DESCRIZIONE DEL DANNO SUBITO

(specificare l'entità del danno all'immobile ed indicare se distrutto, solo danneggiato e in quest'ultimo caso se è stato allagato. Nel caso di alluvione indicare il livello raggiunto dall'acqua; nel caso di frana indicare la porzione di area coinvolta da smottamento, etc. Indicare anche i macchinari e le attrezzature danneggiati a seguito dell'evento calamitoso, nonché le scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti danneggiati o distrutti e non più utilizzabili a seguito dell'evento calamitoso)

Nello specifico :

è stata emessa ordinanza sindacale di sgombero n. _____ del _____

non è stata emessa ordinanza sindacale di sgombero

sono sufficienti opere di ripristino dell'immobile

I danni riguardano:

➤ l'unità principale (immobile sede dell'attività economica/produttiva)

SI NO

- la pertinenza
 SI NO

In particolare, sono stati danneggiati i seguenti elementi dell'immobile :

- strutture portanti _____
- impianti _____
- finiture interne ed esterne _____
- serramenti interni ed esterni _____

(descrivere in modo dettagliato i danni subiti da ciascun elemento).

5) VALUTAZIONE DELLE OPERE NECESSARIE PER IL RIPRISTINO

Gli interventi di ripristino da eseguire, indicati puntualmente nel computo metrico estimativo allegato alla presente perizia, sono i seguenti: (compilare i campi relativi alle sole lavorazioni da eseguire, fornendone una descrizione dettagliata)

- in riferimento alle strutture portanti _____

- in riferimento agli impianti: _____

- in riferimento alle finiture interne ed esterne: _____

- in riferimento ai serramenti interni ed esterni: _____

e si stima una spesa di € _____ comprensiva di IVA e di altre imposte e tasse.

Ai fini del rispetto della normativa in materia di _____ si rendono necessari i seguenti adeguamenti obbligatori per legge:

(fornire una descrizione degli eventuali adeguamenti obbligatori per legge da realizzare)

Sono previste le seguenti migliorie a carico del committente:

e si stima una spesa di € _____ comprensiva di IVA e di altre imposte e tasse:

(fornire una descrizione delle eventuali migliorie).

Con riferimento all'elenco regionale dei prezzi delle opere pubbliche della Regione Basilicata, tali lavorazioni sono state quantificate nel computo metrico estimativo allegato in complessivi € _____ comprensivi di IVA ed altre imposte e tasse.

Per le voci non presenti nell'elenco regionale è stato preso a riferimento il prezzo _____

Gli interventi di ripristino già eseguiti e fatturati sono i seguenti:

(compilare i campi relativi alle sole lavorazioni già eseguite e fatturate, fornendone una descrizione dettagliata)

- in riferimento alle strutture portanti _____

- in riferimento agli impianti: _____

- in riferimento alle finiture interne ed esterne: _____

- in riferimento ai serramenti interni ed esterni : _____

per l'importo di € _____ inclusa IVA e altre imposte e tasse.

Ai fini del rispetto della normativa in materia di _____ si rendono necessario i seguenti adeguamenti obbligatori per legge:

per un importo di € _____ inclusa IVA e altre imposte e tasse.

(fornire una descrizione degli adeguamenti obbligatori per legge realizzati)

Sono state eseguite le seguenti migliorie a carico del committente:

per un importo di € _____ inclusa IVA e altre imposte e tasse.

(fornire una descrizione delle eventuali migliorie eseguite)

Per gli interventi di ripristino già effettuati e fatturati è stata prodotta una analisi dei prezzi e pertanto:

- si conferma la congruità con il prezzario di cui sopra *(nel caso di congruità di TUTTE le spese)*
- si rideterminano in diminuzione i costi unitari e quindi il costo complessivo *(nel caso di incongruità di una o più spese)*

e si **ATTESTA** la congruità della spesa sostenuta per l'importo complessivo di € _____ inclusa IVA e altre imposte e tasse.

Le prestazioni tecniche da eseguire/già eseguite, ed obbligatorie ai sensi di legge, consistono in

ed ammontano complessivamente ad € _____, inclusa IVA ed altre imposte e tasse.
(specificar : progettazione, direzione lavori etc.) ed è ammissibile la quota di € _____ (limite max 10% dell'importo dei lavori ammessi al netto dell'IVA come previsto al par. 3.5 dell'Allegato A dell'OCDPC 544/2018))

(N.B.: sono ammissibili a contributo solo le prestazioni tecniche per i lavori di ripristino da eseguire/già eseguiti necessarie ai sensi di legge.

6) VALUTAZIONE DELLE OPERE NECESSARIE PER IL RIPRISTINO DI MACCHINARI E ATTREZZATURE DANNEGGIATI

Sono stati danneggiati i seguenti macchinari e attrezzature, il cui ripristino è ancora da eseguire:

Macchinario/attrezzatura (marca e modello)	Ripristino (riparazione, acquisto)	Spesa stimata (in euro, inclusa IVA e altre imposte e tasse)
1)		
2)		
3)		
4)		
TOTALE		

- I macchinari e le attrezzature sopraindicati sono stati identificati sulla base della documentazione tecnica e amministrativa esibita dal legale rappresentante dell'impresa e risalente alla data dell'evento.

Per il ripristino sopraindicato è stato preso a riferimento il prezzo _____
(indicare il prezzo ufficiale utilizzabile allo scopo, ove esistente).

Sono stati danneggiati i seguenti macchinari e attrezzature, il cui ripristino è già stato eseguito e fatturato:

Macchinario/attrezzatura (marca e modello)	Ripristino (riparazione, acquisto)	Spesa sostenuta (in euro, inclusa IVA e altre imposte e tasse)
1)		
2)		
3)		
4)		
TOTALE		

- I macchinari e le attrezzature sopraindicati sono stati identificati sulla base della documentazione tecnica e amministrativa esibita dal legale rappresentante dell'impresa e risalente alla data dell'evento.

Per il ripristino già eseguito e fatturato:

- si conferma la congruità con il prezzo di cui sopra (nel caso di congruità di **TUTTE** le spese)
 si rideterminano in diminuzione i costi unitari e quindi il costo complessivo (nel caso di congruità di **una o più** spese)

e si **ATTESTA** la congruità della spesa sostenuta per l'importo complessivo di € _____ inclusa IVA e altre imposte e tasse.

7) ACQUISTO SCORTE DI MATERIE PRIME, SEMILAVORATI E PRODOTTI FINITI

Sono state danneggiate o distrutte e non più utilizzabili, le seguenti scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti, per le quali gli acquisti sono ancora da effettuare:

_____ per una
spesa stimata di € _____ comprensiva di IVA e altre imposte o tasse.

- Le scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti sopraindicati sono stati identificati sulla base della documentazione tecnica e amministrativa esibita dal legale rappresentante dell'impresa e risalente alla data dell'evento.

Per gli acquisti sopraindicati è stato preso a riferimento il prezzo _____
(indicare il prezzo ufficiale allo scopo, ove esistente)

Sono state danneggiate o distrutte e non più utilizzabili, le seguenti scorte di materie prime, semilavorati e

prodotti finiti, per le quali gli acquisti sono **già effettuati e fatturati**: _____

per una spesa di € _____ inclusa IVA e altre imposte e tasse.

- I macchinari e le attrezzature sopraindicati sono stati identificati sulla base della documentazione tecnica e amministrativa esibita dal legale rappresentante dell'impresa e risalente alla data dell'evento.

Per il **ripristino o sostituzione già effettuato e fatturato**:

- si conferma la congruità con il prezzario di cui sopra (*nel caso di congruità di TUTTE le spese*)
 si rideterminano in diminuzione i costi unitari e quindi il costo complessivo (*nel caso di incongruità di una o più spese*)

e si **ATTESTA** la congruità della spesa sostenuta per l'importo di € _____ comprensiva di IVA e di altre imposte e tasse.

Pertanto, la spesa per il ripristino strutturale e funzionale dell'immobile nel quale ha sede l'attività, per il ripristino o sostituzione dei macchinari e delle attrezzature danneggiati o distrutti, e per l'acquisto di scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti danneggiati o distrutti e non più utilizzabili a seguito dell'evento calamitoso, ammonta complessivamente a € _____ comprensiva di IVA e di altre imposte e tasse.

(indicare l'importo complessivo degli interventi da eseguire e di quelli eventualmente già eseguiti, fatturati ed attestati come congrui, come dettagliato ai punti 5,6,7)

TABELLA RIEPILOGATIVA FUNZIONALE ALL'ISTRUTTORIA DEL COMUNE

Interventi di ripristino e acquisti NON ANCORA EFFETTUATI		
Tipologia di intervento	Descrizione spese	Importo [€] comprensivo di IVA e di altre imposte
Ripristino strutturale e funzionale dell'immobile nel quale ha sede l'attività (punto 5)	interventi di ripristino	
	adeguamenti obbligatori per legge	
	spese tecniche (ammissibile a contributo nel limite del 10% dell'importo al netto dell'aliquota IVA di legge dei lavori di ripristino dei danni)	
	Migliorie	
Ripristino dei macchinari e delle attrezzature (punto 6)		
Acquisto di scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti danneggiati o distrutti e non più utilizzabili (punto 7)		
TOTALE		

interventi di ripristino e acquisti GIA' EFFETTUATI E FATTURATI		
tipologia di intervento	descrizione spese	Importo [€] comprensivo di IVA e di altre imposte
Ripristino strutturale e funzionale dell'immobile nel quale ha sede l'attività (punto 5)	interventi di ripristino	
	adeguamenti obbligatori per legge	
	spese tecniche (ammissibile a contributo nel limite del 10% dell'importo al netto dell'aliquota IVA di legge dei lavori di ripristino dei danni)	
	migliorie	
Ripristino dei macchinari e delle attrezzature (punto 6)		
Acquisto di scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti danneggiati o distrutti e non più utilizzabili (punto 7)		
TOTALE		

Nella certezza di aver applicato al meglio le mie capacità professionali nella redazione della presente perizia, confermo, sotto la mia personale responsabilità, l'autenticità, la veridicità e la certezza dei contenuti della perizia.

ATTESTO

- l'ammontare del danno totale pari ad Euro _____;
- la congruità e la rispondenza ai valori di mercato degli importi delle singole voci di spesa della perizia proposta, con il prezzario di riferimento;
- che gli interventi di ripristino già eseguiti e/o da eseguire sono stati realizzati e/o saranno realizzati nel rispetto delle norme vigenti in materia di edificabilità
- si allegano le seguenti dichiarazioni previste per legge attestanti le condizioni di regolarità dell'attività:

Letto, confermato e sottoscritto

DATA _____

IL TECNICO

FIRMA _____

(timbro e firma)

8) ALLEGATI:

- documentazione fotografica dello stato dei luoghi;
- visura catastale dell'immobile;
- planimetrie catastali dell'immobile;
- stato di fatto e stato legittimo dell'immobile;
- computo metrico estimativo di cui al punto 5;
- copia dei preventivi e della documentazione fiscalmente valida relativa alle spese sostenute di cui al punto 6);

- copia dei preventivi e della documentazione fiscalmente valida relativa alle spese sostenute di cui al punto 7);
- copia di un documento d'identità del professionista incaricato della stesura della perizia, in corso di validità;
- dichiarazioni previste per legge attestanti le condizioni di regolarità dell'attività

**DELEGA DEI COMPROPRIETARI DELL'IMMOBILE SEDE
DELL'ATTIVITA' ECONOMICA/PRODUTTIVA AD UN COMPROPRIETARIO**

IN RELAZIONE ALL'IMMOBILE

sito nel Comune di _____
Via _____ n. _____
Contraddistinto al NCEU del Comune di _____
con i seguenti identificativi catastali: Fg _____ Mapp _____ Sub _____ Categoria catastale _____
e costituente sede legale – operativa dell'attività economica/produttiva dell'impresa _____
_____ Codice fiscale _____

IL/I SOTTOSCRITTO/I

per le persone fisiche:

1) Cognome e Nome _____
nato a _____ il ____ / ____ / ____
CF _____
in qualità di comproprietario per la quota di ____ / ____ dell'immobile sopra identificato;

2) Cognome e Nome _____
nato a _____ il ____ / ____ / ____
CF _____
in qualità di comproprietario per la quota di ____ / ____ dell'immobile sopra identificato;

per le imprese:

3) Cognome e Nome _____
nato a _____ il ____ / ____ / ____
CF _____
in qualità di _____ dell'impresa:
Ragione sociale _____ PIVA _____
comproprietaria per la quota di ____ / ____ dell'immobile sopra identificato;

4) Cognome e Nome _____
nato a _____ il ____ / ____ / ____
CF _____
in qualità di _____ dell'impresa:
Ragione sociale _____ PIVA _____
comproprietaria per la quota di ____ / ____ dell'immobile sopra identificato;

DELEGA/DELEGANO

Il Sig. Cognome _____ Nome _____
nato a _____ il ____ / ____ / ____
CF _____
nella sua qualità di in qualità di _____ dell'impresa:
Ragione sociale _____ PIVA _____
comproprietaria per la quota di ____ / ____ dell'immobile sopra identificato;

- a presentare la domanda di contributo ai sensi dell'Allegato A dell'Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione n.544/2018 per attività economiche produttive
- a commissionare, in relazione al ripristino strutturale e funzionale dell'immobile nel quale ha sede l'attività, l'esecuzione degli interventi su (*):

(*) da barrare solo nei casi di interventi di ripristino NON ancora eseguiti alla data di presentazione della domanda di contributo

- strutture portanti
- impianti
- finiture interne ed esterne
- serramenti

- a riscuotere** la somma spettante per gli interventi ammessi a contributo
(da barrare solo nei casi di interventi già eseguiti e di spese già sostenute alla data di presentazione della domanda di contributo)

Il/i sottoscritto/i dichiara/dichiarano di essere consapevole/i che l'amministrazione è estranea ad eventuali controversie tra i comproprietari.

Si allega:

- copia documento di identità in corso di validità del/i sottoscritto/i delegante/i

TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Il sottoscritto dichiara espressamente di conoscere l'informativa ai sensi del regolamento (UE) 679/2016 resa dalla Regione Basilicata e disponibile sul sito della stessa all'indirizzo www.emergenza.regione.basilicata.it ovvero essere informato che i dati personali raccolti e contenuti nella presente domanda saranno trattati, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 30/06/2003, n. 196 e successive modifiche, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e che al riguardo gli competono tutti i diritti previsti dall'art. 7 del medesimo decreto legislativo ovvero da tale regolamento (UE) 679/2016. Il sottoscritto dichiara altresì di essere a conoscenza che il Responsabile del trattamenti dati personali è il dirigente dell'Ufficio Protezione Civile della Regione Basilicata e il Comune territorialmente competente individuato Organismo Istruttore con DGR 1006/2018.

DATA _____

FIRMA 1) _____

FIRMA 2) _____

FIRMA 3) _____

FIRMA PER ACCETTAZIONE DEL DELEGATO

(N.B. Se la presente domanda non viene sottoscritta davanti ad un pubblico ufficiale del Comune abilitato a riceverla, ma viene presentata da terzi o spedita tramite posta, alla domanda deve essere allegata la fotocopia di un documento di identità del dichiarante in corso di validità.)

RENDICONTAZIONE DELLE SPESE SOSTENUTE ALLA DATA DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO

A) RENDICONTAZIONE DELLE SPESE SOSTENUTE PER INTERVENTI DI RIPRISTINO STRUTTURALE E FUNZIONALE DELL'IMMOBILE NEL QUALE HA SEDE L'ATTIVITA' ECONOMICA/PRODUTTIVA

Tabella riepilogativa degli interventi e spese sostenute alla data di presentazione della domanda di contributo

SPESE SOSTENUTE				IMPORTI AMMISSIBILI A CONTRIBUTO (spazio da compilare a cura del Comune a conclusione della valutazione preliminare delle domande di contributo. Va indicato il minor valore tra gli importi totali riportati nelle colonne (A) (B) (C)
ESTREMI DEI GIUSTIFICATIVI DI SPESA (n. fattura e data)	(A) TOTALE DELLE SPESE SOSTENUTE (al netto di IVA e di altre imposte e tasse	(B) IMPORTI INDICATI NELLA PERIZIA ASSEVERATA	(C) IMPORTI SEGNALATI IN SCHEDA (spazio da compilare a cura del Comune)	
STRUTTURE PORTANTI				
IMPIANTI				
FINITURE INTERNE ED ESTERNE				
SERRAMENTI				
TOTALE INTERVENTI BENI IMMOBILI				

B) RENDICONTAZIONE DELLE SPESE SOSTENUTE PER IL RIPRISTINO O SOSTITUZIONE DEI MACCHINARI E DELLE ATTREZZATURE

Tabella riepilogativa dei ripristini effettuati e spese sostenute alla data di presentazione della domanda di contributo

SPESE SOSTENUTE				IMPORTI AMMISSIBILI A CONTRIBUTO (spazio da compilare a cura del Comune a conclusione della valutazione preliminare delle domande di contributo. Va indicato il minor valore tra gli importi totali riportati nelle colonne (A) (B) (C))
ESTREMI DEI GIUSTIFICATIVI DI SPESA (n. fattura e data)	(A) TOTALE DELLE SPESE SOSTENUTE (al netto di IVA e di altre imposte e tasse)	(B) IMPORTI INDICATI NELLA PERIZIA ASSEVERATA	(C) IMPORTI SEGNALATI IN SCHEDA (spazio da compilare a cura del Comune)	
TOTALE RIPRISTINI				

C) RENDICONTAZIONE DELLE SPESE SOSTENUTE PER L'ACQUISTO DI SCORTE DI MATERIE PRIME, SEMILAVORATE E PRODOTTI FINITI DANNEGGIATI O DISTRUTTI E NON PIU' UTILIZZABILI

Tabella riepilogativa degli acquisti effettuati e spese sostenute alla data di presentazione della domanda di contributo

SPESE SOSTENUTE				IMPORTI AMMISSIBILI A CONTRIBUTO (spazio da compilare a cura del Comune a conclusione della valutazione preliminare delle domande di contributo. Va indicato il minor valore tra gli importi totali riportati nelle colonne (A) (B) (C))
ESTREMI DEI GIUSTIFICATIVI DI SPESA (n. fattura e data)	(A) TOTALE DELLE SPESE SOSTENUTE (al netto di IVA e di altre imposte e tasse)	(B) IMPORTI INDICATI NELLA PERIZIA ASSEVERATA	(C) IMPORTI SEGNALATI IN SCHEDA (spazio da compilare a cura del Comune)	
TOTALE ACQUISTI				

D) INDENNIZZI ASSICURATIVI E CONTRIBUTI DI ALTRI ENTI

(indicare eventuali indennizzi assicurativi/contributi di altri Enti percepiti e da percepire)

	IMPORTO PERCEPITO	IMPORTO DA PERCEPIRE	TOTALE
INDENNIZZO ASSICURATIVO			
CONTRIBUTO DI ALTRO ENTE			
TOTALE			

Si allega :

- Documentazione di spesa (fatture e rispettive quietanze)
- Documentazione attestante l'indennizzo o il contributo deliberato e non ancora percepito o la quietanza liberatoria relativa all'indennizzo/contributo già percepito.

DATA _____

FIRMA _____
(timbro e firma del legale rappresentante)

ALLEGATO B

(Alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 1082 del 23.10.2014)

All. B – Elenco riepilogativo delle domande di contributo accolte.

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

ORDINANZA 18 settembre 2018

Disposizioni operative per l'attivazione dell'istruttoria finalizzata alla concessione di contributi a favore dei titolari delle attività economiche e produttive ai sensi dell'articolo 1, commi da 422 a 428, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, in attuazione delle delibere del Consiglio dei ministri del 28 luglio 2016 e del 6 settembre 2018, relativamente agli eventi calamitosi di cui alla tabella allegata alla predetta delibera del 6 settembre 2018. (Ordinanza n. 544). (18A06178)

(GU n.224 del 26-9-2018)

Allegato A

Criteri direttivi per la determinazione e concessione dei contributi per i danni occorsi alle attività economiche e produttive in conseguenza di eventi calamitosi di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri del 6 settembre 2018.

1. Ambito di applicazione e disciplina delle fasi del processo finalizzato alla concessione dei contributi

1.1. Nel rispetto delle finalità e dei criteri direttivi di cui alle delibere del Consiglio dei Ministri del 28 luglio 2016 e del 6 settembre 2018 sono definiti i criteri, i termini e le modalità per la determinazione e concessione dei contributi e la presentazione della relativa domanda da parte delle imprese titolari delle attività economiche e produttive, o proprietarie dell'immobile sede dell'attività economica e produttiva, o proprietarie degli edifici anche residenziali o singole unità immobiliari destinate ad attività produttiva, ove l'attività economica e produttiva consista anche nella locazione di immobili, per i danni subiti in conseguenza degli eventi calamitosi già segnalati con le apposite schede C «Ricognizione dei danni subiti dalle attività economiche e produttive» utilizzate a seguito degli eventi calamitosi di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri del 6 settembre 2018.

1.2. Fermo restando quanto previsto nei paragrafi seguenti, la Regione, entro 10 giorni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'ordinanza alla quale questo documento è allegato, provvede all'individuazione della propria struttura organizzativa, ovvero di altro soggetto pubblico ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, comma 5, lettera b) della delibera del 28 luglio 2016 (di seguito semplicemente: Organismo istruttore), al quale competerà provvedere all'istruttoria delle domande di contributo da presentarsi a cura dei titolari delle attività economiche e produttive di cui al punto 1.1. Dell'avvenuta individuazione dell'Organismo istruttore e' data tempestiva comunicazione al Dipartimento della protezione civile.

1.3. La Regione, avvalendosi dell'Organismo istruttore, definisce, entro i successivi 15 giorni, le modalita' tecniche specifiche per la gestione delle domande di contributo di cui al presente documento, ivi compresa, in particolare, la modulistica di cui al successivo paragrafo 5, assicurandone la conformita' alla normativa dell'Unione europea richiamata nelle citate delibere, e ne da' immediata comunicazione al Dipartimento della protezione civile.

1.4. La Regione provvede, con apposita deliberazione della Giunta regionale, all'approvazione delle modalita' tecniche per la gestione delle domande di contributo e relativa modulistica e ne dispone la relativa massima divulgazione, nelle modalita' ritenute maggiormente efficaci. I soggetti interessati hanno 40 giorni dalla data della deliberazione di approvazione della modulistica da parte della Regione per presentare la domanda di contributo con le modalita' che saranno a tal fine stabilite.

1.5. La Regione, avvalendosi dell'Organismo istruttore, provvede all'istruttoria delle domande di contributo entro 30 giorni decorrenti dalla data del termine ultimo di presentazione di cui al punto 1.4.. L'istruttoria e' finalizzata alla determinazione dei danni effettivamente ammissibili a contributo e dei contributi massimi concedibili mediante l'applicazione dei limiti percentuali, dei parametri e dei massimali stabiliti dalle delibere del 28 luglio 2016 e del 6 settembre 2018 e specificati nel presente documento.

1.6. A seguito del completamento delle operazioni previste al precedente punto 1.5, la Regione trasmette immediatamente al Dipartimento della protezione civile la tabella riepilogativa dei contributi massimi concedibili in riferimento alle domande accolte, sulla base di un modello unitario definito dal Dipartimento della protezione civile con successiva comunicazione.

1.7. Il Dipartimento della protezione civile, sulla base dei dati indicati nella tabella riepilogativa di cui al precedente punto 1.6., predispone, in conformita' a quanto previsto dall'art. 1, comma 7, della delibera del 28 luglio 2016 e, in particolare, delle disposizioni di cui al comma 427 dell'art. 1 della legge n. 208/2015, all'avvio del procedimento per l'adozione dell'ulteriore delibera da sottoporre al Consiglio dei Ministri, come previsto dall'art. 1, comma 3, lettera b), della medesima delibera del 28 luglio 2016. Con tale successiva deliberazione si provvede alla determinazione degli importi autorizzabili, con riferimento agli eventi calamitosi che riguardano la Regione, per l'effettiva attivazione dei previsti finanziamenti agevolati.

1.8. In base a quanto previsto dalla legge n. 208/2015, il contributo effettivamente spettante viene riconosciuto, sotto forma di finanziamento, a cura dell'Istituto di credito convenzionato che sara' successivamente individuato dal titolare del contributo e comunicato all'Organismo istruttore. Tale finanziamento viene utilizzato dal beneficiario per i pagamenti alle imprese fornitrici o esecutrice degli interventi ancora da realizzare e/o a titolo di rimborso per le spese eventualmente gia' sostenute come risultanti all'esito dell'istruttoria della domanda.

2. Beni distrutti o danneggiati ammissibili a contributo e relative finalita'.

2.1. I contributi sono concessi nei limiti percentuali ed entro i massimali indicati nel paragrafo 3 e sono finalizzati:

a) alla delocalizzazione dell'immobile, distrutto o danneggiato e dichiarato inagibile con provvedimento della pubblica autorita' mediante ricostruzione in altro sito dello stesso Comune o di altro Comune della medesima Regione qualora la ricostruzione in sito sia vietata dai piani di assetto idrogeologico, dagli strumenti urbanistici vigenti o sulla base di indagini conoscitive e studi elaborati o commissionati dalla pubblica autorita' sui rischi idrogeologici ed idraulici presenti nell'area in cui insiste l'immobile distrutto o danneggiato;

b) al ripristino strutturale e funzionale dell'immobile nel

quale ha sede l'attivita' o che costituisce attivita';

c) al ripristino o alla sostituzione dei macchinari e delle attrezzature, danneggiate o distrutte a seguito dell'evento calamitoso;

d) all'acquisto di scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti danneggiati o distrutti e non piu' utilizzabili a seguito dell'evento calamitoso.

2.2. Il ripristino o la sostituzione con beni uguali o equivalenti non potra' eccedere in quantita' e valore quello dei beni distrutti o danneggiati, nel pieno rispetto della normativa europea riguardante gli aiuti di stato.

3. Tipologie di danni ammissibili a contributo e criteri per la relativa determinazione

3.1. I contributi sono concessi entro i limiti percentuali specificati come segue, applicati sul minor valore tra quello indicato in scheda C) e quello risultante dalla perizia asseverata di cui al successivo paragrafo 8. Nel caso in cui alla data di presentazione della domanda tutti i danni subiti e ammissibili a contributo siano stati ripristinati e siano comprovati da documentazione valida ai fini fiscali per un importo inferiore al predetto minor valore, si considera l'importo della spesa sostenuta e documentata. Ove alla predetta data, i lavori di ripristino di tutti i danni ammissibili a contributo siano stati eseguiti parzialmente, si considera altresì la ulteriore ed eventuale spesa stimata in perizia, per quelli non ancora effettuati.

3.2. Relativamente all'immobile nel quale ha sede l'attivita', i contributi previsti ai sensi del punto 2.1.b) sono concessi limitatamente ai danni subiti e attestati in perizia a:

3.2.1. strutture portanti;

3.2.2. impianti: elettrico, citofonico, di diffusione del segnale televisivo, per allarme, rete dati lan, termico, di climatizzazione, idrico/fognario, ascensore, montascale;

3.2.3. finiture interne ed esterne: intonacatura e imbiancatura interne ed esterne, pavimentazione interna, rivestimenti parietali diversi, controsoffittature, tramezzature e divisori in generale;

3.2.4. serramenti interni ed esterni.

Tali contributi sono riconoscibili anche per eventuali adeguamenti obbligatori per legge da evidenziare specificamente nel computo estimativo della perizia.

Le eventuali migliorie risultano sempre e comunque a carico dei beneficiari di contributo ed anche queste devono essere specificamente evidenziate nella perizia.

Fermi restando il limite percentuale del 50% sul minor valore previsto al punto 3.1 ed il massimale previsto al punto 3.4, qualora sia necessario procedere alla delocalizzazione del fabbricato distrutto o danneggiato e dichiarato inagibile, il contributo puo' essere riconosciuto nei limiti di quanto sarebbe spettato per i danni agli elementi indicati nei punti 3.2.1, 3.2.2, 3.2.3 e 3.2.4.

3.3. Per le domande di contributo riguardanti:

a) la ricostruzione nel medesimo sito o la delocalizzazione in altro sito, il ripristino strutturale e funzionale dell'immobile, il contributo e' concesso fino al 50% del minor valore indicato al punto 3.1, e comunque nel limite massimo di cui al punto 3.4;

b) il ripristino o la sostituzione dei macchinari e delle attrezzature, danneggiate o distrutte a seguito dell'evento calamitoso, il contributo e' concesso fino all'80% del minor valore di cui al punto 3.1 e comunque nel limite massimo di cui al punto 3.4;

c) l'acquisto di scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti danneggiati o distrutti e non piu' utilizzabili a seguito dell'evento calamitoso, il contributo e' concesso fino all'80% del minor valore di cui al punto 3.1 e comunque nel limite massimo di cui al punto 3.4.

3.4. Il contributo massimo e' concesso entro il limite massimo

complessivo di euro 450.000,00 per tutte le tipologie di contributo.

3.5. Per le prestazioni tecniche connesse con i danni di cui al punto 2.1.b) (progettazione, direzione lavori, etc.) la relativa spesa e' ammissibile a contributo nel limite del 10% dell'importo al netto dell'aliquota I.V.A. di legge dei lavori di ripristino dei danni relativi, fermi restando i massimali sopra indicati.

4. Esclusioni

4.1. Sono esclusi dall'ambito applicativo del presente procedimento i danni:

a) alle pertinenze, ancorche' distrutte o dichiarate inagibili, nel caso in cui le stesse si configurino come distinte unita' strutturali rispetto all'immobile in cui ha sede l'attivita' economica e nel caso non siano direttamente funzionali all'attivita' stessa;

b) ad aree e fondi esterni al fabbricato in cui ha sede l'attivita' economica;

c) relativamente ai danni di cui ai punti 2.1.a) e 2.1.b), ai fabbricati, o a loro porzioni, realizzati in violazione delle disposizioni urbanistiche ed edilizie, ovvero in assenza di titoli abilitativi o in difformita' agli stessi, salvo che, alla data dell'evento calamitoso, in base alle norme di legge siano stati conseguiti in sanatoria i relativi titoli abilitativi;

d) ai fabbricati che, alla data dell'evento calamitoso, non risultano iscritti al catasto fabbricati o per i quali non sia stata presentata, entro tale data, apposita domanda di iscrizione a detto catasto;

e) ai fabbricati che, alla data dell'evento calamitoso, risultavano collabenti o in corso di costruzione.

5. Termini, luogo e modalita' per la presentazione della domanda di contributo

5.1. I soggetti interessati, per accedere ai contributi, devono presentare l'apposita domanda entro il termine previsto al punto 1.4., utilizzando la modulistica definitiva che sara' approvata dalla Regione con le modalita' stabilite dal punto 1.3.

5.2. Per i danni di cui al paragrafo 2, la domanda di contributo e' presentata dal legale rappresentante della attivita'.

5.3. Qualora, per l'immobile in cui ha sede l'attivita' economica, la scheda C sia stata presentata e sottoscritta, invece che dal proprietario, dal titolare di un diritto reale o personale di godimento (usufrutto, locazione, comodato, etc.), quest'ultimo puo' presentare la domanda di contributo solo nel caso in cui, in accordo con il proprietario, si sia accollato la spesa per il ripristino e questa sia stata integralmente sostenuta alla data di presentazione della domanda; in tal caso, nel modulo della domanda deve essere resa dal proprietario dell'immobile la dichiarazione di rinuncia al contributo.

5.4. Alla domanda di contributo per i danni deve essere allegata la perizia asseverata di cui al successivo paragrafo 8, da redigersi utilizzando la modulistica che sara' approvata dalla Regione, integrando e specificando, con le modalita' stabilite dal punto 1.3, gli elementi minimi indicati nel richiamato paragrafo 8. Il costo della perizia resta a carico del richiedente il contributo.

5.5. Alla domanda di contributo deve essere allegato un apposito modulo, se alla data della sua presentazione siano stati eseguiti i lavori e sia stata sostenuta la relativa spesa.

5.6. La domanda dovra' essere presentata con le modalita' che saranno stabilite dalla Regione, nelle quali dovranno essere fornite idonee e specifiche indicazioni volte alla verifica del rispetto del termine di cui al punto 1.4.

5.7. La domanda di contributo trasmessa fuori termine e' irricevibile e di tale esito l'Organismo istruttore deve dare comunicazione al soggetto interessato con raccomandata a/r o tramite PEC all'indirizzo da questi indicato nella domanda. Nei casi in cui la domanda, presentata entro il termine, non sia integralmente

compilata o non sia corredata della documentazione e degli allegati previsti dalla presente ordinanza, l'Organismo istruttore ne richiede l'integrazione in sede di istruttoria utilizzando lo stesso mezzo con il quale e' stata presentata la domanda, dando, a tal fine, il termine di 10 giorni dalla ricezione della richiesta di integrazione, decorso inutilmente il quale, la domanda e' dichiarata inammissibile e di tale definitivo esito deve essere data comunicazione da parte dell'Organismo istruttore tramite raccomandata a/r o tramite PEC al soggetto interessato all'indirizzo da questi indicato nella domanda.

5.8. L'Organismo istruttore provvede, con le modalita' ritenute piu' opportune ed efficaci, a dare pubblicita' in ordine al termine di presentazione delle domande di contributo ed assicura in ogni caso la consultazione del presente documento presso i propri uffici o nell'ambito del proprio portale istituzionale, fermo restando che la conoscibilita' della stessa si intende perfezionata con la sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

6. Immobili in comproprietà e delega a un comproprietario

6.1. Per gli immobili in comproprietà, alla domanda di contributo presentata da un comproprietario deve essere allegata la delega degli altri comproprietari da conferirsi con le modalita' che saranno approvate dalla Regione.

6.2. In assenza della delega di cui al punto 6.1, il contributo e' riconosciuto al solo comproprietario che ha presentato la domanda limitatamente all'importo ammesso a contributo e comprovato da documentazione di spesa a lui intestata, con esclusione, pertanto, della spesa eventualmente documentata con fatture intestate ai comproprietari che non hanno conferito la delega.

7. Indennizzi assicurativi e contributi da altro ente pubblico.

7.1. In presenza di indennizzi assicurativi o altre tipologie di contributo corrisposti o da corrisondersi per le medesime finalita', a detto indennizzo andra' sommato il contributo determinato come previsto dal paragrafo 3, fino alla concorrenza del massimo del danno ammissibile a contributo, determinato secondo i criteri di cui al presente documento.

7.2. Il richiedente il contributo dovra' produrre all'Organismo istruttore copia della documentazione attestante l'indennizzo o il contributo deliberato e non ancora percepito o della quietanza liberatoria relativa all'indennizzo assicurativo gia' percepito unitamente alla perizia redatta dalla Compagnia di assicurazioni e/o idonea documentazione attestante l'importo e titolo in base al quale e' stato gia' corrisposto il contributo da parte di altro ente pubblico, con le modalita' che saranno approvate dalla Regione.

7.3. La documentazione attestante l'effettiva percezione dell'indennizzo o contributo di cui al precedente punto 7.2, qualora relativa a indennizzi o contributi effettivamente percepiti successivamente e, quindi, non allegata alla domanda di contributo, dovra' essere prodotta all'Organismo istruttore entro 10 giorni dall'avvenuta erogazione.

7.4. Il mancato rispetto di quanto previsto al presente paragrafo comporta la decadenza dal contributo.

7.5. In alternativa alla documentazione da produrre ai sensi del punto 7.2., la domanda per l'accesso al contributo di cui al presente provvedimento dovra' in ogni caso contenere una dichiarazione, da parte del richiedente, che attesti il mancato percepimento di rimborsi assicurativi o altri contributi.

8. Perizia asseverata dal professionista incaricato per i danni subiti dall'attività economica

8.1. Alla domanda di contributo deve essere allegata una perizia asseverata da redigersi, utilizzando l'apposito modulo che sara' approvato dalla Regione, a cura di un professionista abilitato, iscritto ad un ordine o collegio nella quale il perito, sotto la propria personale responsabilita', deve:

a) attestare la sussistenza del nesso di causalita' tra i danni e l'evento calamitoso;

b) relativamente ai danni all'immobile in cui ha sede l'attivita' di cui al punto 2.1.b):

b.1) identificare l'immobile danneggiato dall'evento calamitoso, indicandone l'indirizzo e i dati catastali (Foglio, mappale, subalterno, categoria, intestazione catastale), attestando che e' stato edificato nel rispetto delle disposizioni di legge ovvero, alla data dell'evento calamitoso, i prescritti titoli abilitativi sono stati conseguiti in sanatoria;

b.2.) descrivere i danni all'immobile e specificare quali, tra gli elementi strutturali e di finitura, gli impianti e i serramenti di cui al punto 3.2, sono stati danneggiati, indicando le misure e/o quantita' effettivamente danneggiate; descrivere gli interventi sugli stessi, compresi quelli comportanti adeguamenti obbligatori per legge, e stimarne il costo di ripristino, attraverso un computo metrico estimativo nel quale devono essere indicate le unita' di misura ed i prezzi unitari sulla base dell'elenco prezzi della Regione o, per le voci ivi non presenti, sulla base del prezzario della locale Camera di commercio, indicando anche l'importo IVA;

b.3.) attestare, nel caso di spese gia' sostenute, la congruita' delle stesse con i prezzari di cui alla lettera b.2), producendo il computo metrico estimativo di cui alla contabilita' finale dei lavori ovvero, in caso di accertata incongruita', rideterminando in diminuzione i costi unitari e quindi il costo complessivo;

b.4.) distinguere sia nel caso di cui alla precedente lettera b.2) che in quello di cui alla precedente lettera b.3) i costi ammissibili a contributo dai costi per eventuali interventi gia' eseguiti o da eseguirsi diversi da quelli di cui al punto 3.2, e pertanto non ammissibili a contributo;

b.5.) distinguere i costi per gli adeguamenti di legge, ammissibili a contributo, dalle eventuali migliorie comunque a carico del titolare del contributo;

b.6.) produrre planimetria catastale, stato di fatto e stato legittimo dell'immobile;

c) relativamente ai danni di cui ai punti 2.1.c) e 2.1.d), fornire le specifiche informazioni che saranno precisate nella modulistica approvata dalla Regione finalizzate alla esatta individuazione dei macchinari, delle attrezzature e degli altri beni danneggiati, con riferimento a documentazione tecnica e amministrativa risalente alla data dell'evento ed alla congruita' dei relativi prezzi con riferimento a prezzari ufficiali utilizzabili allo scopo, ove esistenti.

8.2. Alla perizia dovranno anche essere allegate le dichiarazioni previste dalla legge attestanti le condizioni di regolarita' dell'attivita'.

8.3. Per l'immobile di cui al punto 2.1.a), il perito deve attestare, altresì, la necessita' di procedere alla delocalizzazione dello stesso, sulla base dei piani di assetto idrogeologico, degli strumenti urbanistici vigenti o sulla base di indagini conoscitive e studi elaborati o commissionati dalla pubblica autorità sui rischi idrogeologici ed idraulici presenti nell'area su cui insiste l'immobile distrutto o danneggiato e dichiarato inagibile, richiamando in perizia tali atti o elaborati.

9. Trasferimento della proprieta' dell'attivita' economica.

9.1. Il soggetto che, dopo aver presentato la domanda di contributo, trasferisca la proprieta' dell'attivita' economica decade dal contributo.

10. Controllo a campione sulla veridicita' delle dichiarazioni rese dai richiedenti.

10.1. L'Organismo istruttore procede al controllo a campione nella misura non inferiore al 20% delle domande ammissibili a contributo per verificare la veridicita' delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e atto notorio rese dagli interessati.

Dell'esito dei predetti controlli deve essere dato esplicitamente atto unitamente alla trasmissione dell'elenco riepilogativo delle domande accolte previsto dal punto 1.6.

10.2. A fronte di un elevato numero di domande, nel caso in cui l'effettuazione dei controlli di cui al punto 10.1 possa pregiudicare il rispetto della tempistica di istruttoria stabilita al paragrafo 1, l'Organismo istruttore puo' stabilire, con determina del responsabile del procedimento, il rinvio dell'effettuazione dei predetti controlli entro il termine di 90 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande. In tal caso, la relativa determina e' allegata alla trasmissione dell'elenco delle domande accolte previsto al punto 1.6. e l'esito delle verifiche successive deve essere comunque trasmesso entro 5 giorni dalla scadenza del termine posticipato. In sede di attivazione del finanziamento agevolato ci si atterra' all'eventuale importo del contributo rideterminato ai sensi del presente paragrafo.

11. Termini per l'esecuzione degli interventi

11.1. Dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana della delibera del Consiglio dei Ministri con la quale sono determinati i limiti di importo da autorizzare alla Regione quali massimali dei previsti finanziamenti agevolati prevista dal punto 1.7., decorrono i seguenti termini per l'esecuzione degli interventi:

a) 18 mesi per gli interventi di delocalizzazione o di ripristino dei beni immobili danneggiati;

b) 12 mesi per gli interventi di ripristino o riacquisto dei beni danneggiati di cui ai punti 2.1.c) e 2.1.d).

11.2. I termini di cui al precedente punto 11.1. possono essere prorogati, su istanza motivata degli interessati, con apposita determinazione del responsabile del procedimento dell'Organismo istruttore, da trasmettere alla Regione ove esso non sia interno alla medesima.

11.3. La Regione e il Dipartimento della protezione civile effettuano il monitoraggio delle determinazioni di cui al punto 11.2.

12. Modulistica operativa per la gestione del finanziamento agevolato - rinvio.

12.1. Con successiva comunicazione il Dipartimento della protezione civile provvede a disciplinare:

12.1.1. le modalita' con le quali, a valle della successiva deliberazione del Consiglio dei Ministri, ai beneficiari viene comunicato l'esatto importo del finanziamento agevolato concesso;

12.1.2. le modalita' con le quali i beneficiari potranno attivare il predetto finanziamento agevolato presso gli istituti di credito convenzionati;

12.1.3. le modalita' per procedere, in esito ai controlli successivi, all'eventuale rideterminazione del contributo e del corrispondente finanziamento agevolato;

12.1.4. le modalita' per procedere a rendere esecutiva l'eventuale successiva decadenza dal contributo e, di conseguenza, a estinguere il corrispondente finanziamento agevolato;

12.1.5. le modalita' con le quali i beneficiari dovranno validare la documentazione probatoria da presentare all'istituto di credito per l'erogazione del finanziamento per gli interventi e le spese ancora da effettuare;

12.1.6. le modalita' con le quali i beneficiari potranno fruire del contributo e del corrispondente finanziamento agevolato per gli interventi e le spese gia' effettuati di cui al punto 5.5.

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO

Wac

IL PRESIDENTE

Florio Peroni

Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data

24. 10. 2018

al Dipartimento interessato al Consiglio regionale

L'IMPIEGATO ADDETTO

Tom



ATTESTATO DI CONFORMITA'

(art. 22, comma 1, D.lgs. n. 82 del 07/03/2005)

La presente copia digitale è conforme all'originale esistente presso gli atti d'ufficio composto da numero **8** facciate e da n. **4** allegati.